



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Grafiche Calosci Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 35 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 45 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

Il convento di S. Francesco non si tocca!!

Altro sgambetto a Cortona

C'è un progetto di ristrutturazione in atto. Dovendo chiudere un Convento, il nostro Vescovo con "sponsorizzazione subdola" tende a lasciare aperto Arezzo e chiudere Cortona

di Enzo Lucente

Con sommo disappunto mi accingo a scrivere, attraverso il giornale che dirigo, per esprimere tutta l'amarrezza per un suo atteggiamento che denota uno strano spirito di "inimicizia" verso i cattolici del nostro territorio.

L'Ordine dei Francescani ha in programma una ristrutturazione dei conventi per ovvi motivi di riorganizzazione.

Il progetto sarebbe quello di chiudere il Convento francescano di Arezzo perché nelle condizioni previste.

L'attuale Convento francescano di Cortona, per grossi meriti dell'ex Ministro Provinciale Padre Di Marcantonio, è stato ampiamente ristrutturato. Vi si svolge normalmente attività ecclesiale con la presenza intelligente e faticosa di frati venuti dalla Romania.

Contestualmente il Convento è diventato un punto di riferimento per attività culturali di alto livello che si svolgono nel territorio.

C'è anche in corso un grosso progetto collegato al nome di Frate Elia per un museo, il cui progetto è stato presentato nel mese scorso e di cui abbiamo dato notizia.

Ebbene ci risulta in modo certo che Lei non accetti la chiusura del Convento di Arezzo, ma, per motivi che difficilmente comprendiamo, vorrebbe far fare questa fine al Convento di Cortona facendo spostare gli attuali frati nella città in Arezzo.

Per realizzare questo progetto ha pressato il Padre Provinciale e il Padre Generale intervenendo in modo deciso, secondo suo costume, per favorire questa sua

scelta. E' stata sicuramente una azione "poco corretta".

Le ricordiamo che in un'altra circostanza molto simile i superiori del Convento del monastero delle Clarisse di Cortona, dovendo chiuderne uno, hanno scelto quello di Arezzo perché in presenza di poche suore anziane. Le hanno trasferite in altre realtà ed il Convento di Arezzo è stato venduto per realizzare, con il ricavato, la ristrutturazione di altri conventi.

Si dice, e ce ne dispiace, che Lei non abbia in simpatia la nostra realtà. Un sacerdote qualche tempo fa ci ha scritto una lettera chiedendoci di pubblicarla; successivamente pressato ci ha pregato di non farlo e noi, per amicizia e per rispetto, lo abbiamo accettato. Ebbene in quella lettera molto circostanziata ad un certo punto così scrive: "Il Vescovo mi disse: i sacerdoti cortonesi sono tutti milionari...". Sotto questo aspetto, per alcune esperienze passate, Lei ha ragione, ma non può fare di tutta la erba un fascio. Molti altri si sono comportati e si comportano da buoni sacerdoti.

Le chiediamo di rivedere questa sua posizione, di recedere e lasciare che l'Ordine Franciscano faccia le sue scelte senza interferenze di alcun genere.

Intendiamo continuare a considerarla un Buon Pastore, anche se al momento l'aggettivo ci sembra evidentemente eccessivo.

Chiediamo all'Amministrazione Comunale, agli Enti cortonesi, al mondo cattolico del nostro territorio di essere presenti e solerti e di chiedere un incontro per dimostrare al Vescovo che meritiamo più affetto e più rispetto.

Depuratore di Monsigliolo: valori nella norma

Il sindaco Basanieri ha istituito un tavolo di lavoro al fine di coordinare gli interventi tra i vari enti coinvolti sul settore della depurazione.

In questa direzione sono stati effettuati tutti i controlli sul Depuratore di Monsigliolo che rispetta i limiti normativi così come previsti dall'autorizzazione allo scarico dell'impianto rilasciata dalla Provincia di Arezzo.

Questo quello che confermano i risultati della analisi di ARPAT e Nuove Acque.

A seguito della segnalazione di alcuni cittadini l'Amministrazione Comunale aveva richiesto ulteriori approfondimenti a Nuove Acque e Arpat per capire se potevano esserci state anomalie e problemi ambientali. Nei controlli effettuati nel corso del 2015 sullo scarico del depuratore sia da parte di Nuove Acque che

da parte di ARPAT non sono state rinviate infatti anomalie di funzionamento dell'impianto come riscontrabile dai risultati dei campionamenti che periodicamente e puntualmente vengono effettuati nel nostro depuratore, controlli che sono risultati sempre a norma di legge.

Per quanto riguarda il materiale presente nella Reglia dei Roncoli occorre precisare che i valori riscontrati sui metalli pesanti e sugli idrocarburi sono tali da poterlo classificare come sedimento fluviale riutilizzabile in aree industriali ed in ogni caso tali da escluderne la classificazione come rifiuto speciale pericoloso. Per quanto riguarda invece la pulizia dei fossi il Comune di Cortona si è attivato per costruire un tavolo di lavoro permanente che gestirà

SEGUE A PAGINA 2

Inaugurata la Mostra "Gli Etruschi maestri di scrittura"

Venerdì 18 marzo, alle ore 15,30, al Teatro Signorelli di Cortona, alla presenza delle autorità, dei curatori e con la partecipazione di un pubblico numeroso, si è svolta la cerimonia di apertura della mostra "Gli Etruschi, maestri di scrittura. Società e cultura nell'Italia antica", che rimarrà aperta fino al prossimo 31 luglio.

Rappresentanti di tre Nazioni e di cinque importanti musei europei hanno affiancato gli studiosi e gli organizzatori del nostro MAEC (il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona) per il taglio del nastro di quello che, per la nostra città, si preannuncia come l'evento dell'anno 2016.

Straordinari pezzi archeologici legati alla scrittura etrusca, sono arrivati a Cortona da tutta Europa. La mostra - dai contenuti di alto valore archeologico, storico e scientifico - ci svelerà cose sorprendenti delle quali daremo con-

to su queste pagine durante tutto lo svolgimento della stessa.

Un tema affascinante e misterioso, quello della scrittura e della lingua etrusca, al quale da decenni non veniva dedicato un avvenimento di questa portata.

Regina della mostra, per la quale è stato realizzato un apposito locale climatizzato, è certamente la cosiddetta "Mummia di Zagabria", un libro in lino avvolgente una mummia egiziana che costituisce, con le sue circa milleduecento parole, il testo in lingua etrusca più lungo al mondo.

C'è stato il momento degli Egiziani, dei Greci e dei Romani. Ora è il momento degli Etruschi, incontrastati dominatori dell'interesse di ricercatori ed appassionati.

Sempre meno misteriosa, ma sempre più affascinante, la loro scrittura, così come la storia e le vicende di questo popolo che questa mostra contribuirà certo ad apprezzare e approfondire.

Olimpia Bruni



Taglio del nastro (Foto: Fabrizio Pacchiacucchi)

Metalli pesanti nel pozzo della scuola materna di Monsigliolo, è un caso?

Avemmo sollevato il dubbio che qualcosa non funzionasse a dovere, visti i risultati delle analisi da noi commissionate (il 13 gennaio u.s.) sulle acque sgorganti da un tubo proveniente dal depuratore direttamente nella Reglia dei Roncoli. Su segnalazione di alcuni cittadini, insospettiti dall'enorme quantità e qualità dei fanghi presenti in quella reglia, avevamo fatto un sopralluogo e prelevato i liquidi da analizzare.

Dopo, e solo dopo, i risultati delle analisi (26 gennaio) avevamo segnalato il fatto agli Enti coinvolti, Comune compreso. Il resto è storia nota.

Le reazioni a questa segnalazione sono state le seguenti:

-ARPAT ci risponde, dicendosi disposta a fare dei prelievi nello stesso punto, in occasione delle

prossime analisi e comunicando che le analisi da loro effettuate sono nella norma.

-Nuove Acque, a mezzo stampa, rassicura sulla regolarità delle analisi, aggiungendo che ogni anno vengono regolarmente prelevate da quella reglia, e smaltite, centinaia di tonnellate di fanghi.

- Si inserisce nel dibattito il Consorzio di Bonifica, responsabile della pulitura del fosso, che emette un comunicato nel quale, tra le altre cose, riferisce che dalle analisi da loro commissionate risulta in quei fanghi una forte presenza di idrocarburi e metalli pesanti.

Il Comune, circa due settimane fa, emette un comunicato rassicurante sulla situazione del depu-

SEGUE A PAGINA 2

Tasse non pagate, è questa la verità?

Riprendendo una polemica che era apparsa sul quotidiano La Nazione tra Luciano Meoni in qualità di presidente della Commissione Controllo e Garanzia del Comune di Cortona e il capogruppo nel Consiglio Comunale del PD, chiedevamo nel numero scorso di conoscere la verità documentata.

Innanzitutto una considerazione di natura politica. Meoni come presidente della Commissione aveva i titoli per dichiarare quello che ha detto; ci è parso strano allora come ora che la risposta ar-

rivasse dal capogruppo del PD e non da un esponente autorevole della Giunta Comunale.

E' parso l'intervento un po'... pilatesco.

Ad oggi il Comune non ha fornito nessuna precisazione in merito, però siamo venuti in possesso di una brutta fotocopia nella quale è scritto: "Calcolo fondo crediti dubbia esigibilità bilancio 2015 (media aritmetica semplice). Ebbene considerando che

SEGUE A PAGINA 13



Cortona, Vicolo Corazzi, 17-19 show room
Piazza della Repubblica, 15 boutique
+39 0575 630.643 www.delbrenna.it

RISTORANTE PIZZERIA
SPECIALITÀ PRSCB
Canta Napoli

Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (AR)
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

"Nei sondaggi ufficiosi"



PARRUCCHIERE
ENGLISH SPOKEN
Via Nazionale 20, Cortona (AR)
T. 0575 601867
Loc. La Fratta 173, Cortona (AR)
T. 0575 617441
afratini81@yahoo.co.uk
www.alessandrofratini.com



CENTRO
BENESSERE
ESTETICO
Via Nazionale 22,
Cortona (AR)
T. 0575 62158
esteticaafratini@gmail.com
www.alessandrofratini.com

da pag. 1 **Metalli pesanti nel pozzo della scuola materna di Monsigliolo, è un caso?**

ratore arricchendolo, in chiusura, con il seguente commento: "Nessuno disastro ambientale dunque; il disastro nei confronti dei cittadini, purtroppo, lo stanno facendo quelle forze politiche che pur di trovare qualche argomento per giustificare la loro esistenza mistificano la realtà dei fatti a discapito del bene comune."

Premesso che nessuno ha mai parlato di disastro, lasciamo al lettore il giudizio sul livello di galeo istituzionale.

Premesso, inoltre, che dovremmo ringraziare il Consorzio di bonifica per non aver ritirato quei fanghi, altrimenti, visto che paghiamo lui per la pulizia e paghiamo Nuove Acque per la depurazione, la stessa operazione ai cittadini sarebbe costata il doppio, quello che ci preoccupa è che sono ancora troppe le domande che attendono una risposta chiara e univoca.

Perché la Reglia dei Roncoli raccoglie ogni anno tonnellate di

fanghi con idrocarburi e metalli pesanti, quando la legge non ammette fuoriuscita libera di fanghi da depurazione?

Come mai vengono trovati idrocarburi scaricati da un depuratore che dovrebbe contenere solamente liquami domestici? Vengono controllati i liquami che scaricano le aziende di spurgo oppure, visto che pagano per scaricare, si pensa solamente ad incasare?

Perché tramite il tubo dal quale sgorgava ininterrottamente il liquido da noi fatto analizzare, da qualche giorno non esce più niente?

E', per caso, una ammissione? O paura, visto che nei prossimi prelievi da effettuare con l'ARPAT era previsto analizzare anche il liquido che sgorga dal tubo?

Ma, soprattutto: Come facciamo a non preoccuparci della situazione ambientale più generale dell'area di Monsigliolo vista la lettera che l'assessore Tania Salvi ha inviato, il giorno 4 marzo scorso, ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e nella quale comunica che, a seguito di analisi richieste da alcuni genitori dei bambini, nelle acque del pozzo hanno trovati alti valori di Nichel (metallo pesante) e non pensa di collegare questa presenza con i dati divulgati solo due settimane prima (19 febbraio) dal Presidente del

Consorzio di bonifica che denuncia la presenza di metalli pesanti in una reglia, pericolosamente vicina all'asilo? In un paese come Monsigliolo, vicinissimo a Camucia, che non dispone ancora di un acquedotto pubblico?

Quale è la situazione delle acque dei pozzi della zona, compreso quella del locale Circolo?

Come è dato vedere non siamo noi che troviamo "qualche argomento per giustificare la nostra esistenza" ma è questa amministrazione che non ce ne fa mai mancare (ricordate il percolato che al Sindaco non sembrava percolato per due soli giorni, il terzo giorno l'ARPAT ha richiesto la sua immediata rimozione?).

Sappiamo riconoscere le risposte furbe e non ci convinciamo; ci accorgiamo sempre quando si tenta di buttarla in caciara per deviare l'attenzione e sperare nella memoria corta della gente.

In questo crediamo di essere veramente diversi; le nostre tesi sono sempre fondate su prove documentali e dati certi. **Lo abbiamo già dimostrato e continueremo a farlo perché (soprattutto) quando si parla di salute e di benessere pubblico ci vogliamo distinguere da chi lo fa solamente con proclami.**

Né ci intimoriscono le minacce trasmesse per interposta persona, perché siamo convinti che, come diceva qualcuno, quando non si può attaccare il ragionamento, si attacca il ragionante.

Comitato Tutela Cortona

da pag. 1 **Depuratore di Monsigliolo: valori nella norma**

sca la collaborazione su questa e altre vicende di tutti gli enti preposti in modo che ci sia un maggiore coordinamento degli interventi.

È importante ribadire che l'Amministrazione Comunale approfondisce sempre le segnalazioni che arrivano dai cittadini (siano essi semplici privati o forze politiche come in questo caso). L'invito, però, è quello di non giungere a conclusioni affrettate di presunti disastri ambientali o danni per la salute e di valutare attentamente la fondatezza delle segnalazioni e la bontà dei dati rilevati.

Nel caso suddetto, infatti, ci sono specifici punti di prelievo per i campionamenti (pozzetti di ispezione) e quindi altri campionamenti

presi in punti diversi, con metodiche non convenzionali e non conoscendo le condizioni atmosferiche al momento del prelievo possono risultare fuorvianti e privi di utilità scientifica.

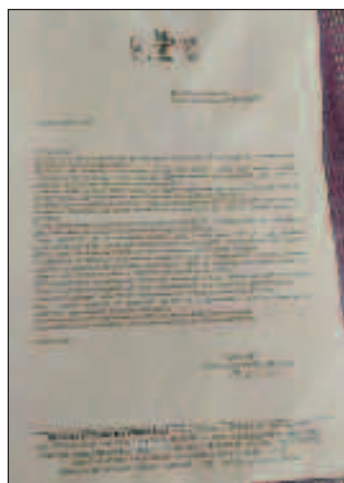
È, senza dubbio importante fare le segnalazioni, ma poi, altrettanto, doveroso attendere le autorità competenti e i professionisti preposti per comprendere la reale portata del fenomeno evidenziato.

Nessuno disastro ambientale dunque; il disastro nei confronti dei cittadini, purtroppo, lo stanno facendo quelle forze politiche che pur di trovare qualche argomento per giustificare la loro esistenza mistificano la realtà dei fatti a discapito del bene comune.

"Professionisti in Allegria"



Lettera del Comune ai genitori dei bambini della Scuola Materna di Monsigliolo



Gentile genitore, le scrivo questa breve comunicazione per informarla su un problema che ha investito la scuola materna di Monsigliolo, frequentata da suo figlio.

Nell'ambito dei controlli e accertamenti previsti sulle forniture idriche degli edifici comunali, l'Amministrazione Comunale è intervenuta per effettuare controlli più approfonditi sulle scuole, in particolare su quelle non allacciate all'acquedotto pubblico.

I controlli anche su queste ultime strutture, avvengono regolarmente ogni anno per le analisi chimiche all'approssimarsi dell'inizio scuola e una volta al mese per le analisi microbiologiche.

In questo caso, su segnalazione di alcuni rappresentanti dei genitori, si sta intervenendo presso la scuola materna di Monsigliolo, da sempre fornita da un proprio pozzo, per effettuare indagini ancora più specifiche.

Da una prima analisi è emerso un solo valore con criti-

cità (Nichel) e immediatamente sono state attivate tutte le procedure per garantire la continuità dell'erogazione dell'acqua.

Vorrei rassicurarvi che la sopracitata fornitura idrica è, nelle scuole prive di cucina, destinata esclusivamente all'utilizzo per lavaggio stoviglie e servizi igienici, mentre l'acqua utilizzata per il consumo durante i pasti e in classe dai bambini e da tutto il personale, è sempre fornita in bottiglie.

Parallelamente il laboratorio incaricato di eseguire le analisi sta approfondendo i risultati del primo campione procedendo anche ad ulteriori campionature in differenti punti di prelievo, questo garantirà un risultato certo e definitivo e aiuterà a comprendere le cause di questa criticità.

Nell'immediato sono state predisposte, assieme alla Società Nuove Acque, soluzioni alternative di fornitura idrica e in questi giorni gli addetti del Comune stanno lavorando per predisporre al meglio il servizio.

I controlli di questo tipo, naturalmente, proseguiranno con costanza e puntualità anche in futuro.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti Voi per la disponibilità e la serietà dimostrate, in particolare i rappresentanti dei genitori della scuola. Sarà nostra cura tenervi aggiornati con tempestività sugli sviluppi di questa vicenda.

I nostri uffici ed io personalmente siamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Tania Salvi
Assessore alla Pubblica Istruzione



**Caro Amico
ti scrivo ...**

di Nicola Caldarone

Una lezione di meritocrazia

Caro Prof. Caldarone,

la difficile condizione dei giovani a Cortona e la loro necessaria fuga verso altri lidi, esaminate molto opportunamente nell'ultima sua Rubrica, sono la conseguenza di quel malessere sociale, culturale ed economico imperante, generato da una gestione centrale e periferica della cosa pubblica che continua a paralizzare le speranze della parte migliore della nostra società, nonostante le trionfistiche affermazioni del nostro primo ministro, scerpertamente ridicole e irritanti. Sin dal mattino, le prime notizie non fanno altro che riferire di arresti, di retate, di perquisizioni in diverse città d'Italia. Qualche giorno fa è toccata a una Rete ferroviaria italiana, qualche giorno prima all'Anas, una settimana prima a un grande Comune con le immanicabili frasi di indignazione, di insulti e di recriminazioni che inevitabilmente animano i talk show di prima serata. Insomma queste notizie dimostrano che ormai nel nostro Paese dominano i peggiori amministratori pubblici del pianeta, i più corrotti funzionari dello Stato e a testimoniare giunge la notizia che l'Italia è al quattrocentesimo posto delle graduatorie mondiali della trasparenza, appena sopra la Colombia dei narcos. Ancora più avvilenti sono le notizie che giungono dal fronte dei Comuni interessati alle prossime consultazioni. I nostri amministratori non si rendono conto che le risse, le divisioni, i protagonismi non fanno altro che irritare i cittadini, rendendoli diffidenti verso la politica. Il cittadino normale, per esempio, non riesce più a capire cosa sta succedendo nel Pd e nel centro destra. Si ha l'impressione che le idee non contino più, come non conta più l'interesse pubblico. Tutto si risolve nell'appartenenza a una bandiera che si sventola al momento opportuno, fino ad arrivare all'aberrazione di mostrarsi contenti se il Paese va male, a dimostrazione dell'incapacità dell'avversario. Io sono dell'avviso che la vera riforma, attesa dai cittadini onesti, pretenda l'applicazione di una nuova etica sociale, basata sul rispetto dell'altro, sulla trasparenza, sulla fiducia creata con l'esempio di una amministrazione sobria, responsabile e severa innanzitutto verso se stessa. Mi rendo conto di non aver detto niente di nuovo: lei ripetutamente scrive sull'esercizio necessario dell'onestà su queste pagine e nel suo ultimo libro, con quella passione che la rende ancora più apprezzabile, preziosa e adatta alla formazione di una società veramente civile e umana. La ringrazio dell'ospitalità.

Un suo lettore che si firma

Ogni volta che un lettore propone argomenti come quelli raccontati nella lettera, provo sollievo e ottimismo sul futuro della nostra società, nonostante le informazioni, tra l'altro precise e documentate, sullo stato comatoso della nostra condizione morale. In effetti, secondo gli ultimi rilievi di *Transparency International*, in Italia si registra il più elevato tasso di corruzione: un tragico primato d'immoralità civile che, insieme alla criminalità organizzata e all'evasione fiscale, fa segnare il passo alla speranza di un futuro migliore per il nostro Paese. E a limitare la corruzione non servono tanto interventi legislativi, quanto i processi educativi che contempono, nelle fasi giovanili, una formazione seria della psicologia cognitiva e morale individuale. Questo significa che nelle scuole, in particolare, si costruiscono i sentimenti e i ragionamenti potenzialmente virtuosi che riducano la pratica e il contagio della corruzione. Un anno fa, moriva un personaggio pressoché sconosciuto da noi, Lee Kuan Yee, fondatore di Singapore e per trent'anni primo ministro di questa città-Stato. Questo signore ha favorito l'innovazione in molti settori industriali e ha migliorato enormemente la qualità della vita dei suoi cittadini. A chi gli chiedeva i segreti del suo straordinario successo rispondeva "Meritocracy, meritocracy, meritocracy". Questo straordinario leader, non potendo contare sui petrodollari, doveva far leva sull'unica risorsa che aveva: il capitale umano con il quale, secondo gli osservatori, ha creato l'amministrazione pubblica migliore del mondo. Per la Costituzione di Singapore la meritocrazia è un principio fondamentale e prevede un organo per sorvegliarne l'attuazione. Due erano poi le leve per far fiorire questo modello meritocratico. La prima era il rispetto della legalità, attraverso una lotta senza quartiere alla corruzione. La seconda è rappresentata dal sistema educativo, uno di migliori al mondo, che è servito non solo a selezionare e a formare un'eccellente classe dirigente della pubblica amministrazione, ma anche a elevare la formazione di tutti i cittadini per le competenze della vita e del lavoro.

Non farebbe male ai nostri governanti una visita a Singapore per convincersi che, in fondo, sarebbe preferibile ricorrere alla meritocrazia, che si conquista con fatica, sudore e dignità che alla raccomandazione, fatta solo di pedate e genuflessioni e più adatta alla natura dei lacchè.

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 F/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

Cultura significa anzitutto creare una coscienza civile, fare in modo che chi studia sia consapevole della dignità. L'uomo di cultura deve reagire a tutto ciò che è offesa alla sua dignità, alla sua coscienza. Altrimenti non serve a nulla. **Oriana Fallaci** (1929-2006), giornalista e scrittrice fiorentina. Tra i suoi libri "La rabbia e l'orgoglio", "Un uomo", "Lettera a un bambino mai nato", "Inscallab".



A Cortona presentato l'evento scientifico dell'anno

Sabato, 12 marzo, la sala del Consiglio comunale di Cortona gremita oltre ogni più rosea aspettativa, ha ospitato lo scienziato aretino Michele Punturo per l'annunciata conferenza dal titolo "La rivelazione delle onde gravitazionali un secolo dopo l'ipotesi di Albert Einstein: l'alba di una nuova astrofisica".

L'iniziativa propiziata dalla Fondazione "Nicodemo Settembrini" in collaborazione con l'Am-

ministrazione comunale di Cortona, è stata caratterizzata da una serie di preliminari che hanno tenuto viva l'attenzione e l'interesse degli intervenuti. Dopo il saluto istituzionale del sindaco Francesca Basanieri, il prof. Nicola Caldarone si è soffermato sul rapporto tra mondo scientifico e mondo letterario che, nei secoli passati, sono stati "l'un contro l'altro armato", rallentando talora l'evoluzione del metodo sperimentale e i progressi della scienza. Ha presentato, poi,

lo scienziato, il dott. Michele Punturo, il personaggio del giorno, che figura tra i protagonisti nella scoperta delle onde gravitazionali dell'11 febbraio scorso. Primo Ricercatore presso l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare, sezione di Perugia, dal 2008, oltre a gestire il processo evolutivo del grande interferometro *Virgo* di Cascina, lo scienziato aretino coordina il pro-

cesso europeo per la realizzazione dell'osservatorio di onde gravitazionali chiamato "Einstein Telescope". Nel suo intervento, chiaro e circostanziato, il dott. Punturo ha ripercorso le fasi più significative che hanno portato alla emozionante giornata dell'11 febbraio scorso, in cui sono state confermate le previsioni fatte cento anni fa da Albert Einstein sulle

onde gravitazionali, con le quali da oggi si potranno osservare e svelare i segreti dell'universo e arrivare alla registrazione delle onde emesse dopo i primi istanti del big bang. A dimostrazione dell'interesse suscitato dall'intervento del dott. Punturo, è seguito uno scambio di opinioni con il pubblico che

hanno consentito allo scienziato ulteriori chiarimenti sul futuro dell'astrofisica.

Al termine l'avv. Settembrini, Presidente dell'omonima Fondazione, ha ringraziato l'oratore e gli intervenuti, annunciando, nel prossimo futuro, altri incontri di rilevante profilo scientifico.

Le onde gravitazionali nella conferenza dello scienziato aretino Michele Punturo



Uno sguardo ai tesori della nostra terra

Chiesa di S. Maria delle Grazie al Calcinaiò
e Santa Maria Nuova: conclusioni

di Olimpia Bruni

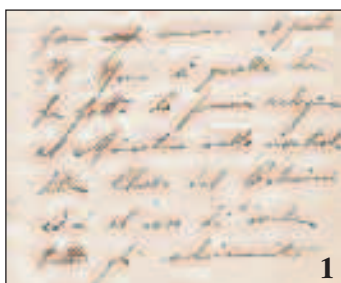
Siamo giunti alla conclusione per quanto concerne le due chiese in oggetto. Facendo un riepilogo doveroso ed importante, dobbiamo evidenziare che queste chiese rappresentano una testimonianza unica nel loro genere, soprattutto per le loro vetrate.

Entrambe ne conservano esemplari cinquecenteschi, realizzate dal grande Marcillat quelle del Calcinaiò, e da Urbano Urbani, suo epigono, quelle di Santa Maria Nuova. Al Calcinaiò, in origine, queste opere erano quasi sicuramente tutte dipinte, ma purtroppo, non ne abbiamo trovata traccia, e non sappiamo che destino abbiano avuto.

Forse le intemperie le hanno distrutte (infatti le tre rimaste furono ricostruite pesantemente nell'Ottocento), o forse sono state portate fuori dall'Italia, come è successo anche a quelle del Duomo di Cortona.

Per quanto riguarda invece la conservazione di tali opere, molto dobbiamo al grande Girolamo Mancini, fondatore della Banca Popolare di Cortona e a Domenico Mirri, illuminato architetto di Cortona.

Il primo, grande appassionato di arte, storia e soprattutto del suo territorio, in Santa Maria Nuova fungeva da economo e da tramite tra il restauratore Francesco Moretti di Perugia e il Ministero.

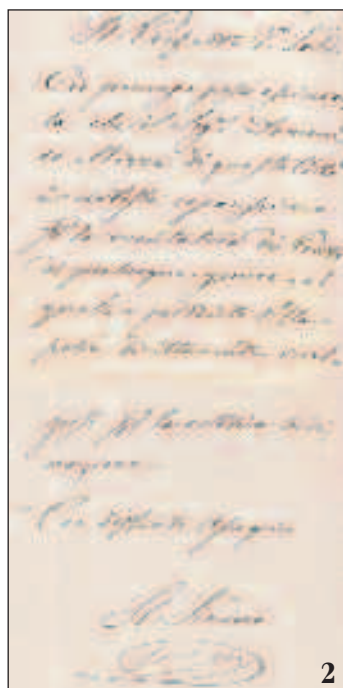


Il secondo, altro grande uomo che si è distinto per cultura ed interesse verso la propria terra, fu il primo a rilevare il cattivo stato di conservazione delle vetrate di Guillaume de Marcillat al Calcinaiò, e a fare la prima relazione al Ministero, come si evince dai documenti da me ritrovati (foto 1).

Abbiamo un'importante lettera in cui il Sindaco di Cortona dell'epoca, Luigi Tommasi, lo definisce "artista capacissimo" (foto 2).

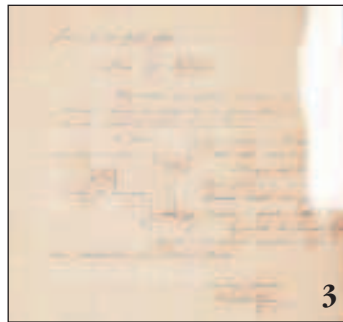
Interessante sapere che fu proprio Mirri a far restaurare quelli che oggi sono considerati degli indiscussi capolavori di arte vetraia.

Possiamo vedere il prospetto fatto del nostro architetto per il restauratore, con le misure delle

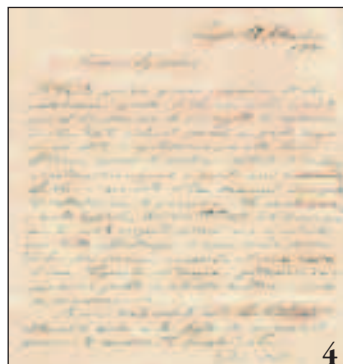


finestre più basse (foto 3). L'impresa "FRATELLI MIRRI" creò il grande ponte di legno necessario per smontare e rimontare il prezioso rosone.

Oggi sembra tutto semplice, ma nell'Ottocento creare un ponte di legno di oltre venti metri, non era affatto facile.



Solo un architetto capace come Mirri, definito il migliore di quel tempo, poteva farlo.



Altra incredibile scoperta (foto 4), il ritrovamento di una lettera scritta a Domenico Mirri da parte del restauratore Francesco Moretti dove si parla del restauro delle vetrate di Santa Maria Nuova, e dove è citato anche Girolamo Mancini. Si tratta di un documento risalente a vent'anni dopo i primi restauri del Calcinaiò.

Se oggi abbiamo ancora tali meraviglie il merito è di questi grandi uomini ai quali dobbiamo riconoscenza e ricordo imperituri.

E' uscito l'ultimo libro di Stefano Duranti Poccetti "Frammenti della Senna"



Sabato 12 marzo è stato presentato l'ultimo libro dello scrittore e giornalista Stefano Duranti Poccetti. Prende il nome di "Frammenti della Senna", una raccolta di frammenti poetici in prosa scritta dall'autore durante il suo soggiorno a Parigi.

Il volume è stato pubblicato da Ensemble Edizioni di Roma e ha visto la sua uscita proprio in concomitanza con l'evento organizzato il 12 marzo al Teatro Signorelli di Cortona, dove sono intervenuti, a parte l'autore, lo scrittore e artista aretino Massimo Triolo e il giovane letterato di Cortona Alessandro Ferri.

Durante la serata sono stati letti passi dal libro da parte delle attrici Flavia Severin e Daria Morelli. Al teatro è stato presentato non soltanto il libro, ma anche il nuovo sito del Corriere dello Spettacolo, web magazine fondato e diretto proprio da Stefano Duranti Poccetti, dove sono intervenuti il creatore del sito Claudio Vannucci e dei collaboratori del giornale, tra cui le stesse Daria Morelli e Flavia Severin, insieme a Paolo Leone - che contribuisce con i suoi articoli da Roma - e Giuseppe Sanfilippo, giovane filosofo siciliano e residente ad Anghiari.

Qualche parola prima sul libro e poi sull'autore. "Frammenti della Senna" è una raccolta di brevi frammenti in prosa poetica che parlano di Parigi, mettendone

in luce sia i pregi che i limiti, non abbandonando mai il registro poetico, proprio perché, anche se nella capitale si ravvisano certamente dei difetti, è impossibile non subire l'influenza poetica, esercitata dalla sua storia, dall'Arte... dalla magica Senna, in qualche modo protagonista della raccolta, scatta dall'autore al momento della sua permanenza a Parigi, o meglio, a Aubervilliers, una banlieu del nord, una di quelle città che si affacciano sulla capitale e che sono spesso e volentieri criticate duramente dai media. L'autore invece ne mette in



luce anche gli aspetti positivi.

Stefano Duranti Poccetti è nato il 27 marzo 1987. Laureato in Discipline Letterarie, Artistiche e dello Spettacolo, è un giornalista pubblicista, critico musicale e di spettacolo. È fondatore e direttore responsabile del quotidiano web Corriere dello Spettacolo, testata registrata in tribunale nel 2012. In quanto critico collabora alla rivista Sipario di Milano e, anche scrittore, ha pubblicato nel giugno 2015 il romanzo breve "Storie del Santo Maledetto", edito da Akkuaria - Nel 2009 aveva pubblicato la raccolta di poesie "La Voce dell'Alba", edita da Edimond. Collabora inoltre ai canali web ufficiali del Teatro La Fenice Di Venezia, la rivista "Venezia Musica e Dintorni" e la radioweb "La Fenice Channel", per quest'ultima porta avanti una propria rubrica, chiamata "Evocazioni Musicali - Alla Scoperta di Nuovi Continenti". In passato ha anche collaborato con Radio Rai Uno per il programma "Prima di Tutto".

È stata una bella serata quella al Teatro Signorelli, dove una platea quasi al completo ha salutato l'uscita di questo volume, che potrà essere ordinato in tutte le librerie o acquistato online.

In memoria di Evaristo Baracchi



Due anni orsono, il 24 aprile 2014, Evaristo Baracchi tornava alla Casa del Padre. La moglie Wil-

ma, i figli Gianni e Piero lo ricordano con affetto a parenti, amici e a tutti coloro che lo hanno conosciuto e incontrato durante la sua vita terrena.

Evaristo, un cortonese stimato, che tanto ha dato al mondo della scuola, della cultura e dell'economia, sarà ricordato con una Santa Messa nella Cattedrale di Cortona il 24 aprile 2016, alle ore 11,00.

Un grazie anticipato da parte della famiglia a tutti coloro che vorranno partecipare a questa funzione religiosa in memoria di Evaristo. (IC)



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Un Galateo per le notizie

Seguire, oggi, un telegiornale o uno dei tanti talk show televisivi, propinati di norma, nel corso dei rituali pasti, è faticoso e richiede una buona dose di *plasil* per non vedere compromessa una normale digestione. E allora nasce spontaneo, anche se infruttuoso, il proponimento di suggerire ai redattori, ai direttori, ai presentatori di prendere lezioni di educazione civica e di lavorare per riposizionare al centro del discorso umano l'idea del bene. Non si tratta di ignorare le cattive notizie, anche perché funzionano dal punto di vista dell'ascolto, soprattutto se suscitano angoscia, rabbia e magari orrore, ma è disdicevole renderle oggetto di spettacolo e cedere alla tentazione di instaurare per esse un regolare processo con "maître à penser" del calibro di un Di Pietro o di una Parietti.

Purtroppo le buone notizie perdono la gara con quelle cattive, perché rispecchiano una realtà considerata banale: le buone notizie infatti non vendono, non generano traffico on line, non scatenano dibattiti, non scaldano facebook e twitter. Ma una dose di buona notizia può diventare necessaria, come un piccolo spot rinfrescante, durante i soliti film violenti e durante i chiassosi talk show tra politici che iniziano e finiscono con un prevedibile "mal": malcostume, malgoverno, malasanità, malavita, maleducazione... I buoni esempi, oggi più che mai, in una società che sembra avere smarrito "il ben dello intelletto", appaiono indispensabili perché contribuiscono a rifornire quell'armadietto di pronto soccorso dal quale attingere l'antidoto alla ordinaria e diffusa malvagità. E fu proprio Indro Mon-

tanelli a spiegare l'impari battaglia per la notorietà tra fatti edificanti e ladrocinii, tra galantuomini e malfattori.

"Prendiamo un argomento qualunque: la scuola - proponeva il grande giornalista - Un professore non dovrebbe costituire una notizia, se si presenta regolarmente in classe, ma, se fugge a Las Vegas con la bidella, lo diventa". E aveva ragione quando si dichiarava pronto ad ammettere che in Italia i bravi ragazzi sono più numerosi dei delinquenti, ma i quotidiani e i telegiornali non possono pubblicare ogni giorno nomi e cognomi di quelli che non hanno rubato in casa, non hanno ingerito droga e non si sono rotti la testa in automobile, non hanno ucciso qualcuno.

Insomma Montanelli arriva a sostenere che "essere normali in questo Paese, è diventato eroico". Per concludere, sarebbe auspicabile che quell'Italia invisibile e tenace dei volontari pronti a prendersi cura dei disabili, a strappare adepti alla malavita e Maddalene al marciapiede, fosse maggiormente considerata e messa nelle condizioni di distogliere gli sguardi dal demenziale programma de "L'Isola dei famosi".



BAR SPORT CAFFE'
di Tacconi & Pacchini
Piazza Signorelli, 16
52044 Cortona (Ar) Italy
Tel./Fax 0575-62.984

Restauro conservativo 2014
Monastero della Santissima Trinità - Cortona

Buon 2016

RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, ALLESTIMENTI
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575 678530 / 335 7681200
e-mail: info@lovarisas.it

LOVARI SAS

Dall'apertura delle casse all'allestimento, all'inaugurazione

Etruschi maestri di scrittura

Tanta attenzione e interesse per questo evento sensazionale. Mai si erano visti prima d'ora tanti curatori scientifici, tanti musei partecipanti, tanti personaggi di importanza internazionale e tante nazioni rappresentate a

la Mummia di Zagabria) è stato coinvolgente per tutti i giornalisti e gli studiosi presenti. Dopo questo primo evento del 15 marzo, c'è stata la conferenza stampa il 18 mattina alla presenza di numerosi giornalisti della carta stampata e delle televisioni. Il pomeriggio, al-

l'inaugurazione, il sindaco Francesca Basanieri, molto soddisfatta ed emozionata per il risultato raggiunto, ha parlato dell'importanza di questa mostra fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale di Cortona, da lei guidata, per la stagione turistica che sta per iniziare. L'intervento, approfondito, sulla scrittura e sulla cultura etrusche del Lucumone Giovannangelo Camporeale ha conferito all'evento un contributo di alto valore scientifico. Il presidente della Banca Popolare di Cortona Giulio Burbi ha sottolineato che l'Istituto da lui presieduto è stato lieto di fornire il proprio sostegno ad un evento così rilevante, in grado di contribuire in modo determinante allo sviluppo dell'economia locale, considerato il cospicuo numero di turisti che verranno attratti nella nostra città.

Oltre le personalità citate erano presenti all'inaugurazione: il sindaco Francesca Basanieri, molto soddisfatta ed emozionata per il risultato raggiunto, ha parlato dell'importanza di questa mostra fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale di Cortona, da lei guidata, per la stagione turistica che sta per iniziare. L'intervento, approfondito, sulla scrittura e sulla cultura etrusche del Lucumone Giovannangelo Camporeale ha conferito all'evento un contributo di alto valore scientifico. Il presidente della Banca Popolare di Cortona Giulio Burbi ha sottolineato che l'Istituto da lui presieduto è stato lieto di fornire il proprio sostegno ad un evento così rilevante, in grado di contribuire in modo determinante allo sviluppo dell'economia locale, considerato il cospicuo numero di turisti che verranno attratti nella nostra città.

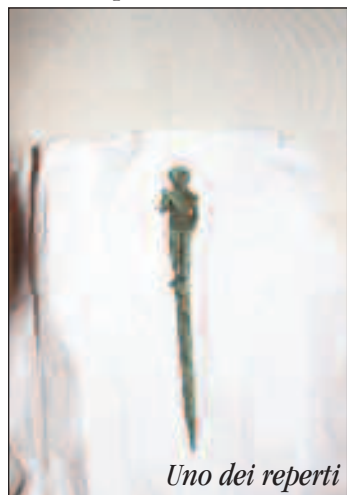
Oltre le personalità citate erano presenti all'inaugurazione:



Allestimento Mostra

Cortona.

L'apertura delle casse contenenti i reperti è stata una vera



Uno dei reperti

emozione per gli addetti ai lavori. Vedere sollevare il coperchio del Liber Linteus (il telo che avvolgeva

le 15.30, al Teatro Signorelli, si è svolta la cerimonia inaugurale della Mostra "Etruschi Maestri di Scrittura, Società e Cultura nell'Italia Antica".

Organizzata da MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona), Museo del Louvre, Sito Archeologico Lattara Museo Henry Prades Montpellier e promossa da MIBACT (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo), Comune di Cortona, Accademia Etrusca, Regione Toscana, Soprintendenza Archeologica della Toscana, Camera di Commercio ed Industria di Arezzo, è preceduta da un comitato d'onore di altissimo livello. Francesca Basanieri, Sindaco del Comune di Cortona; Albano Ricci, Assessore alla Cultura, Turismo ed Attività Produt-



Apertura delle casse

ques, Étrusques et Romaines du Musée du Louvre; Lionel Pernet, Directeur du Musée Cantonal d'Archéologie et d'Historie, Lausanne e Diane Dusseaux, Directrice, Conservatrice du Patrimoine.

Main Sponsor dell'evento la Banca Popolare di Cortona.

Sostenitori: Fondazione Nicodemo Settembrini Cortona, Cortona Golf & SPA Resort, Uno Infornatica, Valdichiana Outlet Village, Dussmann Group, La Braccasca, Rotary Club Cortona Valdichiana, Lions Club Cortona Valdichiana Host. La mostra, inoltre, rientra nel progetto "Cortona e i Grandi Musei Europei" sostenuto dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Durante la cerimonia di inau-

S.E. Arcivescovo Riccardo Fontana (Vescovo della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro); Marco Donati (Onorevole della Camera dei Deputati); Alessandra Guidi (Prefetto di Arezzo); Lucia De Robertis (Vicepresidente del Consiglio Regionale della Toscana); Andrea Sereni (Presidente della Camera di Commercio di Arezzo); Roberto Calzini (Direttore Generale della Banca Popolare di Cortona); Mario Aimi (Presidente dell'Accademia degli Arditi).

Tutto è stato seguito dall'instancabile Andrea Laurenzi che ha saputo, come sempre, combinare i vari passaggi con maestria e professionalità.

Cortona ancora una volta si

Musica e musicisti di Cortona

Antonio Cortona: dal canto alla scrittura

Antonio Cortona, il cui nome deriva dalla cittadina che gli ha dato i natali, fu cantante e compositore di grande fama sia in Italia che all'estero.

Non si hanno notizie certe sulla data della sua nascita ipotizzata nel 1680, né su quella della morte che si colloca intorno al 1740, così come sono frammentarie quelle su tutta la sua vita, mancanti di documentazione certa anche su molte delle opere da lui scritte.

Le sue prime esibizioni come cantante lo vedono protagonista al Teatro Malvezzi di Bologna nel 1708, mentre l'anno successivo, sempre a Bologna, si propone in veste di compositore con l'opera "L'enigma disciolto" con libretto di Giovanni Battista Neri. Il succes-

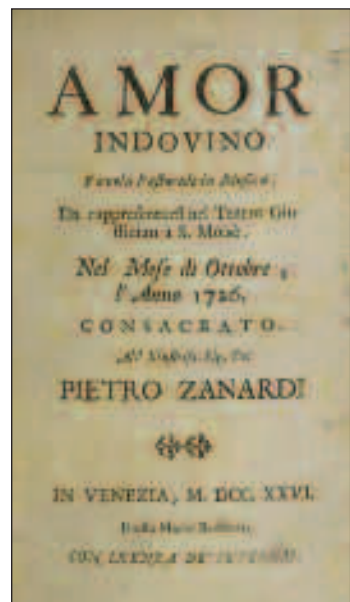
so ottenuto, gli aprirà le porte dei più importanti teatri italiani, dove sarà attivo sia come compositore che come cantante.

Nel 1726 varcherà i confini dello Stato Pontificio, presentando a Venezia la composizione dal titolo "Amor indovino" e, l'anno successivo al Teatro di San Moisè, "L'Egese" scritta in collaborazione con Antonio Pollaro su testo di Giovanni Carlo Paganini Cesa.

La sua fama si espande sempre più, fino a varcare le Alpi raggiungendo il Belgio, dove rappresenterà, al Théâtre Royal di Bruxelles, "L'Amor indovino" e al Théâtre de la Monnaie, il "Farnace" con libretto di Antonio Maria Luchini. Poi ancora a Bologna con "L'Amor indovino" (presentato però col nuovo titolo di "Le vicende amorose"), a Venezia e Firenze con "Marianna", anche se della partitura manoscritta e del libretto di quest'opera non sono rimaste copie, e quindi la sua attribuzione al Cortona non è certa.

Le ultime notizie su di lui, riguardano la stagione di carnevale del 1740 al teatro Filarmonico di Verona, con la rappresentazione dell'opera "Ezio" su libretto di Pietro Antonio Metastasio, dopodiché non si hanno altre tracce. Nel 1738 viene citato come grande cantante insieme a Pasqualino, Matteuccio e a Faustina Bordoni, dal Riccoboni che, parlandone al presente, ci fa intendere che sia ancora in vita, collocando quindi, dopo tale data, l'anno della sua morte.

Antonio Aceti



Libretto dell'opera omonima musicata da A. Cortona



Gli organizzatori e i curatori della Mostra

conferma capitale della cultura. Un centinaio di pezzi che vanno dalla ceramica al bronzo, al lino. Ogni materiale, ogni oggetto nasconde e conserva in sé parole di quell'alfabeto etrusco così particolare che, proprio grazie a tutte queste nuove scoperte, è diventato più chiaro a tutti. Con semplicità e chiarezza il percorso della mostra, sapientemente dislocato nelle stanze del MAEC, presenta pezzi incredibili, come il lino che avvolgeva la "Mummia di Zagabria" o le "Lamine di Pyrgi". Sarà l'occasione per riscoprire e valorizzare

anche i nostri reperti come la "Tabula Cortonensis" che costituisce veramente un unicum. Un unicum anche il modo di scrivere, dedicare e firmare le opere da parte degli artigiani etruschi. Scritte gigantesche rispetto all'oggetto come nel caso della piccola testa bronzea proveniente dal Louvre, emblema della mostra, o nella coscia della statuetta di Culsanś.

In conclusione, un'opportunità unica per avvicinare ed approfondire la nostra conoscenza sul magico mondo della cultura etrusca.

Olimpia Bruni



Buona Pasqua

Negli anni scorsi, con l'aiuto della prodigiosa memoria di mio padre, ho già narrato le numerose e originali iniziative con le quali i cortonesi onoravano le festività pasquali, e questo articolo di cento anni fa mostra fedelmente una Cortona vivacissima, piena di gente volenterosa, partecipe, attiva tutto l'anno, non il Luna Park estivo e il deserto invernale in cui si è ridotta adesso. Dall'Etruria dell'aprile 1916.

"Se il 25 Dicembre riempie di giubilo ogni credente e lo attrae alla culla del profetizzato Gesù, la festa che oggi tutto il mondo celebra è solemne senza limiti e più grande commemora la Risurrezione dell'Uomo Dio, che francò l'umanità incatenata dal nemico delle tenebre. Ed oggi che è giorno caratterizzato dalla più splendida apoteosi dell'amore divino ed umano, oggi che ai piedi del sacerdote ed a quelli dei genitori ognuno raccoglie i fiori candidi del perdono e dell'amore, oggi che tutti depongono le ire, le inimicizie, i rancori, ancor noi stendiamo la mano ai nostri benevoli lettori, offriamo e domandiamo loro pace ed affetto e caldissimi voti facciamo per la loro prosperità Dopo la reposizione del SS. Sacramento, esposto per quarant'ore nella Cattedrale, Mercoledì ebbe luogo in questa ed in altre Chiese l'ufficio delle Tenebre. Giovedì mattina, in Duomo, Mons. Vescovo Baldetti benedì l'Olio Santo, poi eseguì la lavanda ai piedi degli Apostoli, rappresentati da 12 tra i più vecchi di Cortona, som-

manti insieme la bellezza di quasi 10 secoli! Nel giorno molta gente visitò i sepolcri, visitati pure da Mons. Vescovo e dagli Apostoli. Dei sepolcri, suscitavano specialmente grande ammirazione quelli ispirati a felici concetti d'arte dei Frati Cistercensi, nella Chiesa la gente s'affollò fino a tarda ora, delle Monache Salesiane, per scelti e bellissimi fiori, di S. Agostino, dei PP. Redentoristi. Pure ammirabili quelli di S. Cristoforo, della Cattedrale, di S. Chiara, della SS. Trinità, di S. Filippo, di S. Francesco, di S. Margherita, delle Stimatine. Venerdì mattina, dopo la stupenda predica di Mons. Quatrini sulla passione, si è fatta per parte del Rev.mo Capitolo e del Clero l'adorazione del Cristo. A S. Francesco fu esposta la insegna reliquia del frammento della stessa Croce su cui spirò il Redentore. Stamani, al Gloria, Gesù risorto si è portato trionfalmente in Duomo, mentre le campane di tutte le Chiese e del Municipio suonavano a festa".

Mario Parigi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007



Apertura Mummia di Zagabria

OSPITIAMO TUTTO IL MONDO
GUESTS FROM EVERYWHERE

terretrusche

Property Manager - V&A Vacanza - Tour Operator - Holiday Apartments - Cleaning - House and Bed - Working Planning - Transfers & Taxi - A La Carte - Carriage Service - Transport & more

Via Nazionale 42 - 52044 Cortona (AR) - Toscana
Tel. +39 0575 605287 - Fax +39 0575 606686
www.terretrusche.com - www.vacanzacortona.com

Provinciale Cortona-Città di Castello: salvare i ponti in pietra

Rubano i ponti in pietra? Forse siamo arrivati anche a questa vergogna. Siamo tornati al sacco delle antichità fatto su Roma dai nobili Barberini durante il XVII secolo (Quod non fecerunt barbari, fecerunt Barberini).

L'Etruria già una quindicina d'anni orsono lanciò un appello al Presidente della Provincia di

po il Torreone, si presenta rovinato, derubato e prossimo al crollo. Cioè con due pietroni mancanti e con spanciatura verso la strada.

Di solito, come denunciato dieci anni fa per altri ponti con un articolo su L'Etruria dal sottoscritto, se la Provincia non interviene immediatamente a ricostruire, le pietre vengono rubate quasi tutte. Non vorremmo che succedesse

tervenire intervenga immediatamente battendo sul tempo i possibili ladri di pietre. Circa sei anni fa un giovane della nostra montagna sul far di sera sorprese e denunciò ai CC un tizio che asportava pietre dal ponte del Catino, sulla stessa strada. Ancor oggi quel ponte non è stato riparato e non si sa quando verrà riparato.

Personalmente non so che fa-

re all'infuori di questo nuovo appello alla Provincia (ormai ex) affinché provveda ad un intervento almeno con adeguata segnalazione identificativa delle antiche pietre, che ci rasserenano l'animo ogni qualvolta affrontiamo le numerose curve di quest'unica importante strada della nostra montagna, sempre più sola e abbandonata.

(IC)



Arezzo affinché provvedesse a numerare tutte le pietre dei monumentali ponti della provinciale Cortona-Città di Castello. Ma sembra che sia stato fiato al vento o come parlare ai sordi e ora la situazione si è ulteriormente aggravata, come dimostrano le foto che qui pubblichiamo.

È più di una settimana che il primo ponte in pietra che incontriamo alle Macchie sulla strada per Portole, circa un due km do-

come nel passato quando molti di questi pietroni lavorati e risalenti a fine Ottocento, quando la strada fu costruita, scomparvero.

Il timore che vengano nuovamente rubati da sconosciuti e i parapetti dei ponti rifatti in cemento o acciaio potrebbe non essere un'ipotesi campata in aria. Sarebbe davvero una grave perdita per la nostra comunità e uno scempio per l'ambiente della nostra montagna. Speriamo che chi debba in-

CORTONA

Aiuole del Parterre, che tristezza!

Sono una mamma che spesso va a fare una passeggiata per il "Parterre". Ogni anno a aprile o maggio per vedere che fiori hanno piantato nelle aiuole dei nostri giardini e puntualmente ne rimango delusa.

I fiori sono sempre i soliti brutti, di un colore indefinito fra il rosso polveroso e il rosa sbiadito. Ma dico con tutte le varietà di colori che madre natura ci ha

pensiero per ricordarci come erano ben curate e che forme varie avevano, a stella, a cuore, rotonde, straripanti di fiori coloratissimi! E quante persone si fermavano per fare delle foto!

Rivogliamo i nostri giardini colorati, pieni di luce che fanno sentire nell'aria che tra poco sarà estate.

Anche questo potrebbe essere un piccolo passo per attrarre i turisti a visitare una delle città più



donato proprio quell'unico e triste colore su tutte le aiuole dobbiamo vedere?

Basta tornare indietro con il

belle della Toscana! "Basta poco che ce vò" direbbe quel noto comico napoletano. Per favore non deludeteci!

Marci

Riapertura Mercatino Calcit di Cortona

Dopo importanti lavori di adeguamento interno, è nuovamente aperto il mercatino fisso del Calcit Valdichiana, situato a Cortona in Via Ghini 20.

Un volontario del Calcit stesso sarà presente tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 16 alle 20.

Chiunque volesse contribuire ad arricchire il mercatino attraverso la donazione di oggetti di vario genere, può contattare la sede del Calcit in via Roma 9, anche telefo-

nicamente al numero 0575/ 62 400.

CALCIT Valdichiana
Ufficio Stampa

Cari nonni... al lavoro!

Infiniti auguri da parte del giornale ai nonni Mario Buono e Lilli Collica per le loro nozze d'oro da poco festeggiate e per l'arrivo del 5° nipotino Luca Artico nato il 21 u. s. a Genova.

Da notare nella foto il quadretto con il panorama del paese mio che stai in una collina.



Ballare? Puntiamo al "per sempre"

È stato sulle note di una sensuale bachata che la scuola di ballo Dancin' Forever di Maurizio e Silvana, domenica 13 marzo scorso, ha inaugurato e presentato ai suoi allievi la nuova sala dove avranno luogo le lezioni, in loc. Vallone Zona Industriale.

pista da ballo e il delizioso rinfresco offerto dalla scuola.

La Dancin' Forever organizza corsi di diverso livello, preparando gli allievi sugli stili più ballati; è inoltre un luogo di ritrovo in cui condividere, con un affiatato gruppo di amici, serate danzanti e



Gli aspiranti ballerini hanno seguito il coinvolgente stage del ballo caraibico tenuto dai maestri, due ballerini professionisti pluripremiati, e hanno trascorso il resto della divertente serata tra la

momenti di svago come questo.

Insomma, il ballo e l'impegno la fanno da padroni alle lezioni, ma il divertimento non manca mai!

Sara Bassi



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

11 marzo - Monte San Savino

Sei ore legati alle braccia e ai piedi, la bocca sigillata dal nastro adesivo. Due anziani coniugi sono stati rapinati da tre uomini all'interno della loro abitazione di Palazzuolo nel comune di Monte San Savino. La salvezza è arrivata grazie all'intervento dei vicini che li hanno trovati insanguinati e sotto choc, ma vivi. Gli anziani hanno consegnato quel poco che avevano: nelle mani dei rapinatori sono finite catenine d'oro, di scarso valore commerciale, ma preziose testimonianze del passato familiare. Oltre a questo, i banditi hanno preso 700 euro in contanti. Poi, con il nastro adesivo, hanno immobilizzato moglie e marito e li hanno legati. Nel frattempo i rapinatori hanno messo a soqquadro l'abitazione, aperto sportelli, rovesciato cassetti e indumenti. Sono riusciti a portar via i tre fucili da caccia che il padrone di casa deteneva, regolarmente denunciati. Poi hanno messo in moto la vecchia Ford Fiesta bordeaux dell'anziano, le chiavi erano nel cruscotto e sono scappati. Cinque giorni la prognosi per le escoriazioni.

12 marzo - Arezzo

Operazione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Arezzo nei confronti di un'organizzazione criminale, operante sul territorio nazionale e capeggiata da un campano, gravitante da tempo nella Valdichiana aretina, dedita a perpetrare ingenti truffe ai danni dell'INPS.

Sono ben 76 gli indagati per truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche nei cui confronti i finanziari della Compagnia di Arezzo stanno eseguendo perquisizioni locali, personali e sequestro nelle province di Napoli, Caserta, Benevento, Bologna, Parma, Perugia, Roma, Modena ed Arezzo. I reati ipotizzati vanno dalla truffa aggravata per il conseguimento di prestazioni pubbliche, alla falsità materiale commessa da privato e falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, in concorso. In sintesi, due società aretine, operanti nel settore edile e nell'installazione di impianti elettrici, entrambe rappresentate legalmente dal deus ex machina della frode e prive di concreta operatività e di reali finalità imprenditoriali, richiedevano l'indennità di disoccupazione per false assunzioni lavorative, nonché di prestazioni sociali ASPI (Assicurazione Sociale per l'impiego) e MINIASPI (Assicurazione Sociale per l'impiego in forma ridotta). Le società coinvolte, come detto, non operative dal 2010 e prive di sedi e strutture, attraverso la presentazione di false attestazioni di assunzione e con la complicità dei soggetti coinvolti nell'indagine quali richiedenti e percettori dei contributi, figuravano di aver regolarmente assunto le maestranze, omettendo di versare i previsti contributi nelle casse dell'INPS attraverso una compensazione di crediti di natura tributaria non spettanti o inesistenti, per poi dichiarare di essere in crisi e consentire al "lavoratore" di essere messo in mobilità e usufruire delle previste indennità. L'organizzazione, per rendere difficoltosi i controlli, presentava la documentazione senza nemmeno troppo scomodarsi, telematicamente, presso le sedi INPS di competenza in base alla residenza del richiedente e riusciva a beneficiare di incentivi che andavano dai 1.500 ai 5.000 euro a seconda dei periodi di lavoro dichiarati. Dopo la sospensione dell'erogazione dei contributi, sono in corso, in collaborazione con l'INPS di Arezzo, le procedure di quantificazione del danno economico e di recupero delle risorse indebitamente percepite; si procederà inoltre a sviluppare gli aspetti di carattere fiscale. L'attività in parola si incardina nei servizi di polizia economico-finanziaria posti in essere dal Corpo a contrasto degli illeciti in materia di spesa pubblica, con particolare riferimento a quella previdenziale. Alla Guardia di Finanza, infatti, è stato affidato il delicato compito di assicurare un efficace dispositivo di controllo anti frode dei flussi di spesa, atteso che il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ha assunto un rilievo centrale con l'acuirsi della crisi economica. Nello specifico, appare oltremodo intollerabile che le erogazioni finalizzate a lenire i disagi legati allo stato di disoccupazione vengano sottratti a chi ne ha veramente diritto.

17 marzo - Foiano

Tre auto sono andate a fuoco a Foiano per cause ancora in corso di accertamento. Forse l'incidente è di origine dolosa. I vigili del fuoco di Arezzo insieme ai colleghi di Cortona sono stati chiamati ad intervenire per domare le fiamme in via Gioco del Pallone a Foiano della Chiana.

21 marzo - Arezzo

Colpo notturno all'Unieuro dell'Olmo, il negozio specializzato nella vendita di tecnologici. Un furto avvenuto nella notte che ha permesso ai ladri di impossessarsi di un bottino di circa 15mila euro. I malviventi sono riusciti a mettere nel sacco tablet, fotocamere e telefonini. Sono entrati in azione armati di fiamma ossidrica. Sono riusciti così ad entrare dalla porta d'ingresso. Una volta dentro, è scattato l'allarme. Ma i ladri hanno avuto modo di rubare 15mila euro di prodotti prima che arrivassero i vigilantes. I banditi sono poi scappati nella notte. Le indagini su quanto accaduto sono portate avanti dai carabinieri.



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Progetto neve: che spettacolo!

Per la prima volta anche l'Istituto comprensivo "Cortona due" ha aderito al progetto neve, ad Andalo, un progetto per divertirsi, imparare a sciare e soprattutto a crescere. E' un progetto unico in Italia e vi partecipano le scuole dalle elementari fino alle superiori. Ha lo scopo di fornire ai ragazzi che ogni anno vi partecipano gli strumenti per amare la natura e l'ambiente, imparare a sciare e autogestirsi.

La partecipazione è stata buona e la maggior parte dei ragazzi è venuta accompagnata dai genitori, per passare qualche giorno in compagnia e immergersi in un paesaggio veramente incantevole.

Il viaggio è trascorso tranquillo e l'arrivo ad Andalo è stato bellissimo, perché per la prima volta

a seconda dell'età. Per loro è iniziata una meravigliosa avventura che per i più piccoli si è tramutata in piccoli successi personali perché in un paio di giorni sono stati in grado di aver indossato un paio di sci e salire da soli sulla seggiovia; scendere felici giù per le piste e per i più grandi fare gruppo, stando insieme in una maniera che accomuna senza competizione con spirito di solidarietà e di vera amicizia.

Belle le piste e i campi dove i nostri ragazzi hanno imparato a sciare, con impianti moderni, maestri di sci gentilissimi e decisi e tapis roulant che giravano tutto il giorno anche tra la neve alta e portavano in alto, oltre i campi scuola, i nostri ragazzi.

Divertenti sono state le serate e gli incontri che i nostri ragazzi hanno fatto al ritorno dalle piste.



nella stagione, una copiosa nevicata aveva reso il paesaggio da favola, strade e marciapiedi erano perfettamente liberi, ma per il resto il bianco la faceva da padrone e davanti all'albergo un bel pupazzo di neve attendeva i ragazzi.

Una perfetta organizzazione ci ha accolti. Dopo aver sistemato i bagagli, i ragazzi sono passati al noleggio delle attrezzature per la scuola di sci.

L'indomani si sono distribuiti

In albergo, assieme alle maestre, importante è stato l'incontro con la Guardia Forestale. I ragazzi ne sono rimasti piacevolmente colpiti, ricordando l'incontro anche nei giorni seguenti.

Stupendo è stato lo spirito di unità e di gruppo che si è instaurato fin da subito tra ragazzi, genitori e le maestre e il senso di responsabilità e autonomia dimostrato dai nostri ragazzi, soprattutto dai più piccoli che, mai stanchi,

nonostante le faticose giornate, sono sempre stati puntuali a tutti gli appuntamenti.

Molto interessante è stato andare in giro per Andalo, stupenda cittadina curata in maniera incredibile, con un Centro ben tenuto, dove né cicche né cartacce facevano mostra di sé.

Un ringraziamento grande va

alle nostre maestre accompagnatrici, Simona, Grazia e Claudia, che si sono adoperate instancabilmente per i ragazzi.

Quindi che dire di più: arriverci al prossimo anno, magari più numerosi perché la cultura sta soprattutto nel saper condividere tutto stando insieme.

Emanuele Mearini

PERGO Maria Vittoria Camorri vince con il suo disegno

Il premio Cartoshop

Maria Vittoria Camorri è un'alunna della classe terza della scuola "M. Moneti" di Pergo; le maestre la descrivono come una grande lettrice, una vera appassionata di libri, e infatti quando si è trattato di partecipare al concorso "Disegna la tua maestra" ha inventato un disegno originale e coloratissimo, che rappresenta lei stessa mentre legge un libro insieme alla



sua insegnante Augusta Cacciamani, entrambe in volo sul mondo, a bordo di una mongolfiera.

Volano i colori, volano i pensieri, e con una persona competente e sensibile come la maestra anche la scuola si trasforma in

classe si sono stretti intorno a lei, partecipi del suo entusiasmo. Sono quindi intervenute la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Terontola, Antinetta Damiano e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Tania Salvi, con Patrizia Moscardo e Laura Cigolini, titolari del negozio "La mia cartoleria" di Camucia, in cui Maria Vittoria ha partecipato al concorso e i rappresentanti di Cartoshop.

Maria Vittoria ha ricevuto il premio, consistente nella fornitura di materiali BIC del valore di 500€ più lo stesso valore di materiali per la scuola, ma Maria Vittoria ha voluto condividere anche il suo premio con la sua classe.

I rappresentanti hanno spiegato che Cartoshop è il più importante circuito italiano di cartolerie, teso a rilanciare in modo moderno, efficace e vincente il ruolo e l'attività del cartolaio, che spesso sono messi in crisi dalla grande distribuzione, dove generalmente i costi sono inferiori, a scapito però della qualità dei prodotti. Ma per Maria Vittoria questo non sarà un problema: avrà infatti una fornitura di materiale BIC che le durerà per un lungo tempo!

La rappresentante di Cartoshop



una bella avventura quotidiana.

Il disegno di Maria Vittoria ha vinto il concorso organizzato da Cartoshop insieme a Bic e rivolto a tutte le scuole: un unico vincitore per ogni regione e Maria Vittoria ha vinto per la Toscana, così giovedì scorso a Pergo è stata preparata per lei una grande festa.

I suoi genitori, emozionatissimi, hanno predisposto un delizioso buffet, le maestre hanno decorato la palestra e i compagni di

è rimasta anche piacevolmente sorpresa perché proprio un anno fa il stesso premio era stato vinto da Emma Mezzetti, un'alunna della classe quarta di Terontola, che aveva disegnato e descritto la sua cartolaia preferita, cioè Metella Pipparelli, ed è un caso veramente speciale che per due anni di seguito lo stesso premio vanga vinto da bambine che frequentano la scuola nello stesso Circolo.

MJP

LAUREA

Andrea Faragli

Il giorno 23 febbraio scorso Andrea Faragli di Camucia si è laureato presso l'Università degli Studi di Perugia, corso di Laurea in Economia Aziendale, discutendo una tesi dal titolo "Le agenzie di rating: storia, struttura e ruolo nello scenario economico attuale", relatore prof. Marcello Signorelli.

Al neo laureato i migliori auguri da tutti i familiari e dagli amici.



Festa in casa Magini e Burresti

E' nata Anna!



Martedì 12 Febbraio 2016 di buon mattino: presso l'Ospedale di Siena è nata ANNA. Una splendida bambina già con tanti capelli biondi in testa ed un bel ciuffo sbarazzino, come ora va tanto di moda. Immensa la gioia dei genitori che aspettavano con ansia il suo arrivo: Mirco Magini e la moglie Francesca Burresti. La bellissima notizia si è propagata in un attimo

presso le rispettive famiglie raddoppiando la gioia soprattutto dei nonni, come spesso accade in questi casi: quelli paterni Francesco e Giuliana Magini e quelli materni Silvano e Fiorenza Burresti.

In particolare Francesco Magini e la moglie Giuliana Santucci (da anni nostri fedeli abbonati) hanno voluto festeggiare la bella notizia assieme ai tanti amici del Centro Sociale di Terontola organizzando, quasi "in tempo reale", un ricco e simpaticissimo rinfresco. Da parte de "L'ETRURIA" vadano alle famiglie MAGINI BURRESTI le più vive congratulazioni unitamente all'augurio di "Benvenuta tra noi!" per la cara Anna.

Carlo Roccati

Giulio Nocentini

Quest'anno Giulio festeggia la nozze di diamante con la sua libreria. Sono 60 anni che è sempre stato, prima che un venditore, un attento lettore dei libri che inseriva nel suo negozio.

Aveva iniziato l'attività insieme alla moglie Isa che anni fa lo aveva lasciato circondato dall'affetto delle due figlie Ida e Roberta. Molto vicino gli sono stati i nipoti.

La sua morte arrivata improvvisamente lascia stupiti quanti lo hanno conosciuto e lo hanno apprezzato per le sue disponibilità nell'organizzare tante iniziative di promozione per la città.

Siamo vicini alle figlie, ai generi e ai nipoti. Un caro ricordo all'amico Giulio. (E.L.)



Le favole di Emanuele

La storia a puntate

Il Tuttù senza fari e la visita a sorpresa

E' mattino presto, il borbottare della vecchia moka profuma l'aria fresca, il Tuttù si stava preparando ad una nuova giornata di lavoro, quando il campanello suonò. Andò ad aprire e la meraviglia si dipinse sul suo musetto. La Raspolona e Novello erano venuti a fargli visita, "accidenti che sorpresa!" dice il Tuttù, "ma che ci fate qua a quest'ora?", continuò invitandoli ad entrare, "abbiamo preso il primo volo, tu ci hai detto che potevamo venire quando volevamo e così abbiamo deciso di farti una sorpresa", rispose la Raspolona, "e vi assicuro che me l'avete proprio fatta!" esclamò il Tuttù tutto contento.

Aveva conosciuto, Novello e la Raspolona quando si era recato in Toscana a raccogliere le olive. Erano diventati amici proprio là, nella fattoria ed era proprio contento di ospitarli nella sua casagiarage e non vedeva l'ora di mostrargli la sua città facendogli conoscere i suoi amici.

La Raspolona era un'ovaiola rossa con un carattere speciale, sempre pronta a mettere il becco da tutte le parti, mentre Novello era un gallo tutto d'un pezzo. Con lui nel pollaio nessuna volpe l'avrebbe fatta franca.

La colazione era terminata, così il Tuttù si offrì di accompagnarli in giro per il paese, ma non fecero tempo ad alzarsi che il campanello suonò di nuovo e questa volta più insistentemente di prima. Il Tuttù andò ad aprire, ma questa volta c'era Otto, il poliziotto che era visibilmente preoccupato.

Disse al Tuttù che un gruppo di coyote aveva attaccato la fattoria che avrebbe fornito le uova per la Festa di Pasqua e che le galline si erano nascoste nel bosco ed ora non ne volevano sapere di tornare nel pollaio per paura che i coyote tornassero a dar loro fastidio.

La Raspolona e Novello, che avevano sentito tutto, chiesero al Tuttù e ad Otto di poterli aiutare e loro accettarono volentieri.

Così il Tuttù li salì nella cabina e prese a seguire Otto fino al boschetto. Appena giunti il Tuttù li scese e Novello cominciò a chia-

mare le galline con il suo forte richiamo.

Neanche a dirlo, pochi minuti e gli si radunarono tutte intorno e gli spiegarono che i coyote erano vigliacchi, che se le portavano via una alla volta e che loro avevano paura di fare una brutta fine.

Fu così che al Tuttù venne l'idea di nascondersi e usare Novello come esca per catturarli e liberarsi di loro una volta per sempre. Novello accettò volentieri.

Così scattò la trappola. Il Tuttù si nascose tra la vegetazione, mentre Novello finse di essersi perso nel bosco. A breve i coyote furono là, erano in tre o quattro. Lo circondarono e quando stavano per attaccarlo Novello alzò il capo, gonfiò il petto e prese a beccare il coyote più vicino proprio sul capo, con forza, mentre il Tuttù, la Raspolona e Otto le davano di santa ragione al resto della banda, che, vista la malparata, si diede alla fuga per non tornare mai più.

La gioia prese il sopravvento e tutti si misero a cantare e ballare, ma la Pasqua era alle porte ormai e c'era il rischio che qualcuno rimanesse senza le amate uova.

Novello chiamò tutte le galline a raccolta e si precipitarono al pollaio. La paura le aveva bloccate e non riuscivano proprio a farcela e per il resto della giornata non fu depresso neanche un uovo.

Fu così che al mattino seguente la Raspolona prese l'iniziativa e nel giro di pochi minuti sfornò ben tre uova. Allora le compagne, per non esser da meno, cominciarono a concentrarsi sfornando anche loro uova a raffica. Fu così che il Tuttù fu costretto ad andare a prendere i recipienti e un carrello per portarle a decorare in mille fantasie diverse.

Una visita a sorpresa si trasformò in una bellissima avventura.

Tutti assieme misero in salvo la festa della Pasqua.

La vera amicizia è un donarsi agli altri.

Quando ci si dona, c'è sempre da guadagnarci.

Buona Pasqua a tutti.

nito.57.em@gmail.com

tagliati **X** il successo
PARRUCCHIERI
INFINITAMENTE DONNA
VIA XX Settembre, 22
Terontola (Ar)
Tel. 0575- 67.460
info@infinitamentedonna.it

CENTRO FISIOTERAPICO TOSCO-UMBRO
Naturopatia, fitoterapia e omeopatia
Via Dell'Esse 30/A Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 - 630.572 - Fax 0575 - 606.719
Cell. 340-97.63.352 Azienda Certificata ISO 9001-2008

Degustazione - wine tasting - enoteca - wineshop
Molesini
dal 1937 - CORTONA
Piazza Repubblica, 3 Cortona
Tel./Fax 0575 - 62.544
www.molesini-market.com
wineshop@molesini-market.com

MERCATALE

Vecchi e nuovi negozi guardano fiduciosi alla buona stagione

L'aspetto commerciale del paese

Nella evoluzione degli ultimi decenni, avvenuta fino ad oggi in ogni settore della vita del paese, offre particolare evidenza l'aspetto commerciale per le chiusure, le aperture e soprattutto i cambi gestionali dei suoi negozi. Assieme ai quali va pure considerato, cessate le antiche vecchie fiere, il buon servizio offerto alle massaie dal mercato, tornato a richiamare gente dopo quasi cinquant'anni d'interruzione, ogni mercoledì nella piazza centrale.

Chiara Orsini che da alcuni mesi ne ha preso il posto. Stessa cosa riguarda il bar centrale, il più antico di Mercatale, l'attuale "Piazzetta de Ori", in locazione alla coppia liscianese Gennari-Moscardelli. E residenti a Lisciano sono altresì i coniugi Carlo ed Elena Carnevali che ormai da tempo sono subentrati alla famiglia Menzani nell'antica macelleria situata in piazza Costituzione. Assieme a questi aggiungiamo pure il "Dolce Forno", panetteria e ottima pasticceria, i cui titolari Ghezzi Mario



Il mercato del mercoledì

La diminuita popolazione di tutta la valle assieme alla stagione invernale che si è appena conclusa non hanno certo favorito in questi ultimi mesi quell'andamento di floridezza commerciale diversamente riscontrabile quando i vacanzieri, connazionali e stranieri, ripopolano il centro e il contado. Lo stesso mercato, sotto il soffio della tramontana o l'imperverarsi della pioggia, ha offerto, quest'inverno più di sempre, una desolante immagine di rari venditori ed acquirenti. Dalla Pasqua abbiamo però già cominciato a rivedere, come vuole la consuetudine, l'inizio di quella progressiva presenza di persone che dalla primavera all'autunno animano la vita della valle e danno sostanziale tributo alle sue iniziative e alla sua economia.

Prescindendo dalle vendite di articoli non appartenenti all'ordine del quotidiano o frequente acquisto (elettrodomestici, mobili, materiale per l'edilizia, ecc.) pur essi disponibili in Mercatale, ma soffermandoci unicamente sui negozi dei prodotti di largo consumo c'è da osservare come tutti loro siano oggi adeguati ai tempi e alle esigenze attuali. Diciamo pure che le vecchie bottegucce non esistono più, e che la titolarità d'ogni attuale negozio ha cessato di appartenere ad una generazionale esclusiva di compaesani com'era prima: difatti, confrontando la loro passato impiego gestionale con quello odierno, vediamo come i negozianti di Mercatale siano scesi dalla loro schiacciante totalità, di fronte soprattutto all'inserimento in questa area commerciale di gestori liscianesi che hanno occupato - e vi operano con bravura - vari spazi da quello alimentare fino ad altri generi. Segnale da non considerare affatto negativo in quanto indice di cooperazione, un amalgama che conferma e valorizza la crescente e proficua unione di Mercatale con Lisciano Niccone.

Esercizi gestiti, dunque, da vicini umbri sono adesso il "Mercatal-Market" associato Conad city, da oltre un anno passato in mano con meritato successo a quattro giovani liscianesi, le sorelle Laura e Michela Giubini coi rispettivi mariti Stefano Bernardini e Alessio Mosconi. Di Lisciano era anche la precedente conduttrice dell'unico negozio di merceria rimasto in paese, e ugualmente lo è quella attuale, la giovanissima

& C. non sono di Mercatale ma di Pergo.

Fra i negozi delle famiglie di antica origine o di più recente dimora locale c'è il market "La bottega di Mercatale", da poco condotto e rinnovato dalle sorelle Eleonora ed Elisabetta Baldoni assieme al socio Federico di Camucia. In via Mazzini ecco "Il Giardino" di Picchi Alessandra, con edicola, articoli da regalo, piante e fiori. Vicino, nel vecchio mulino, da Conti Alessandro si può trovare un ricco assortimento di prodotti per l'agricoltura, per piscine, ed altro. Nella stessa via è di somma utilità il "Centro Casa" di Chermisi, con ferramenta, articoli elettrici e da regalo. Poi, oltre al bar centrale, ve ne sono altri due: "I Giardini" di Luigi Turchetti e "Pietrina" con Mirella e Antonello Podda. Citiamo in ultimo gli esercizi che possono vantare la più antica nascita e la loro conduzione effettuata da varie generazioni di immutate famiglie mercatales: questi sono la macelleria Tralbalza, aperta nel 1922, e la tabaccheria di Gianluigi Micheli, figlio della "Rina", la Caterina Biggemi ora in pensione, sempre amata da tutti per la sua lunga attività in quella solita bottega, svolta con sagacia correttezza, cordiale affabilità e squisita cortesia.

Mercatale è piccolo paese e non manca di problemi, ma nello shopping ordinario nelle sue piazze e le sue vie, ce n'è abbastanza per tutti i gusti.

Mario Ruggiu

Secondo anniversario - 25 marzo 2014

Carlo Cenci

Sono passati due anni dalla tua precoce scomparsa, più passa il tempo e più la mancanza si fa sentire. C'è un grande vuoto dentro di noi ma, andiamo avanti con i bei ricordi del tempo trascorso assieme, con la tua allegria e il tuo solare sorriso.

La grande voglia di vivere per noi, la tua determinazione e professionalità per il lavoro. Tornato a casa stanco la sera avevi tempo e disponibilità da dedicare a noi con generoso affetto.

Sono qui a scriverti babbo sapendo che sei sempre accanto a noi, anche se non c'è più quella vicina, che ora sento dentro di

Il progetto prevede anche la riscoperta di alimenti caduti in disuso

CortoNatura, un marchio per i veri prodotti a km 0

Ottimo successo di partecipanti per la prima iniziativa di CortoNatura che si è tenuta il 16 marzo scorso all'Osteria la Tufa di Ossaia. Una cena con ben 20 portate tutte realizzate con ingredienti locali e cucinate con olio delle produzioni cortonesi.

La serata rientra nelle iniziative che un gruppo di ambientalisti del territorio sta portando avanti dal 2015 e che ha visto la partecipazione anche a diversi mercatini di prodotti tipici.

"Ci siamo incontrati per combattere contro i metodi inquinanti per la produzione di energia elettrica (biomasse, biogas, ecc.) - spiega Enzo Moretti, una delle anime del progetto. Questo gruppo, nel constatare lo spreco di terra fertile utilizzata per la produzione di biomasse, ha deciso di impegnarsi per cercare di riportare la terra e le piante al loro ruolo naturale: produrre cibo ed ossigeno. Abbiamo lavorato per tutto il 2015 per trovare agricoltori che condividevano i nostri valori e che dalla terra ottenevano prodotti di altissima qualità senza violentare il territorio ed avendo sempre presente che il cibo deve alimentare, non avvelenare". Attualmente sono 6 gli agricoltori coinvolti.



Principalmente producono legumi di diversi tipi (fagioli, Ceci, Lenticchie, Cicerchie, Fagiolina del trasiemo, Fagioli zollini), cereali (Farro, Orzo, Grano saraceno). Ci sono poi agricoltori che producono mele da cui ricavano succo (anzi spremuta perché ottengono la bibita con la spremitura), aceto di mele. Non mancano ovviamente le produzioni di vino. C'è una fattoria interamente biologica, in un altro caso parzialmente biologica. Tutti, in ogni modo adottano sistemi di agricoltura integrata e riducono al minimo l'uso di sostanze chimiche e chi ne fa uso è

impegnato a rispettare i termini di decadenza di queste sostanze.

Il marchio diverrà un marchio "collettivo" e quindi verrà registrato assieme ad un disciplinare. "La base di partenza sarà la direttiva comunitaria che regola l'agricoltura integrata - spiega ancora Moretti. Il testo verrà integrato per permettere la definizione di caratteristiche particolari di qualità e quindi di prestigio. Faccio l'esempio dell'olio di oliva: la denominazione "olio extravergine" è da tutti considerata troppo generica. Vogliamo poter personalizzare il nostro olio con la dizione "con tasso di acidità inferiore a". E' complicato entrare in questi meccanismi, ma abbiamo il sostegno di persone molto esperte con le quali sicuramente riusciremo ad ottenere quello che vogliamo".

Nel nostro gruppo è presente un esperto di sementi che sta selezionando semi di prodotti caduti in disuso. Sono state piantate in serra una discreta quantità di Cipolla schiacciata di Chiana, ideale per cotture sotto la brace ed in ogni modo adatta alla cottura; Pomodoro Rosa da chilo; Pomodoro viola (con alto contenuto di antiossidanti), Fagiolina di Sant'Anna, Topinambur, tuberi (patate) dal vago sapore di carciofo che lasciano inalterato l'indice glice-

mico nei diabetici e, grazie alle sostanze in esso contenute, è un potente probiotico, Cavolo nero perenne dolce, Pomodori pendolini gialli fuori e rossi dentro, Cocomero a seme verde da marmellata. Questi prodotti verranno messi a dimora da un agricoltore ed i frutti potranno essere disponibili dalla prossima estate. Verranno anche vendute le piantine per permettere a coloro che coltivano piccoli orti di avere la produzione per il proprio consumo. Inoltre dalla prossima raccolta saranno a disposizione oltre 50 quintali di farina ottenuta con macinazione a pietra dal grano verna. "La quantità di terreno dedicato a queste colture sta aumentando - prosegue Moretti - e questo è il nostro primo obiettivo. Il secondo obiettivo è suggerire alla popolazione l'opportunità (o necessità) di modificare il proprio menù con cibi ottenuti da materie prime di sicura provenienza. Molti di noi si occupano di attività turistiche e riteniamo che lo sviluppo del turismo avvenga soprattutto migliorando la qualità dell'accoglienza. Il successo del nostro territorio ha radici profonde e non dobbiamo dimenticare che queste radici sono state alimentate anche da grandi cuochi e da grandi ristoranti. Noi vogliamo lavorare in sintonia con i ristoratori e con gli agriturismi, proponendo piatti che hanno il valore aggiunto della tradizione e del contesto nel quale sono nati e si sono sviluppati".

LL.

CAMUCIA

Inaugurazione dell'illuminazione

Tomba etrusca



Luca fu, questo è quello che è successo in questi giorni a Camucia quando è stata illuminata, per la prima volta nella sua storia, la tomba etrusca detta di

abbinamento un altro evento ossia: "Colazione della domenica delle Palme - caccia all'uovo di cioccolato", il tutto si è svolto il 20 marzo 2016, appunto la domenica delle Palme,

L'evento è organizzato dal Circolo culturale Gino Severini di Cortona, che ha in Lilly Magi la sua presidente, con il patrocinio del Comune di Cortona, la collaborazione dell'Accademia Etrusca, del MAEC, di Cortona primo circolo didattico, il sostegno della Banca popolare di Cortona, del Lions club Cortona Host.

E' stata una mattinata all'insegna della tradizione, della storia e della socializzazione.

Erano presenti all'evento il sindaco Basanieri, l'assessore alla cultura Albano Ricci, il vice lucumone dell'Accademia Etrusca,



Francois, il nome di colui che la scoprì. Da ora in poi ogni sera quando si accendono le luci comunali anche il sepolcro sarà illuminato. L'iniziativa fa parte di un progetto più ampio che vede in

Paolo Bruschetti, il presidente del Lions club Cortona Valdichiana Host, Gianpiero Chiavini, il direttore generale della Banca popolare di Cortona, Roberto Calzini.

Foto: Luigi Rossi



VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

PORTOROTONDO - SARDEGNA vendesi o affittasi (seconda e terza settimana di luglio) appartamento in multiproprietà, con 7 posti letto, salone, cucina, 2 camere da letto, bagno, terrazzo vista mare e giardino sul retro. Per informazioni 339-60.88.389

CORTONA CENTRO STORICO, affittasi appartamento mobiliato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili più accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575-35.54.20

VENDO & COMPRO
(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO
per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

.....
.....
.....

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il Sottosegretario risponde: "Dagli scavi emerge un vasto e imponente complesso edilizio"

Importanti novità dall'Interrogazione dell'on. Chiara Gagnarli sull'Area Sacra Etrusca di Camucia

Per evitare il ripetersi di certe situazioni, che in passato hanno distrutto o comunque sepolto sotto cemento e asfalto importantissime strutture archeologiche nell'Area Sacra Etrusca di Camucia, questa volta è stata percorsa con determinazione un'altra strada.

Infatti, è noto che le situazioni più pericolose si manifestano al "buio", quindi una bella "illuminazione" potrebbe evitare o comunque ridurre i pericoli contingenti.

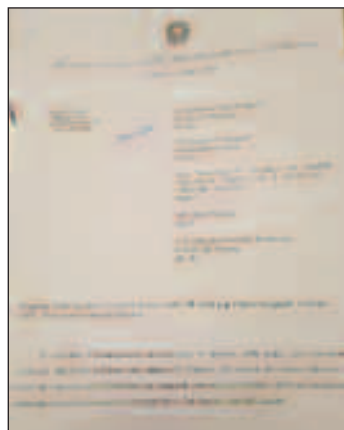
Pertanto, ritornando all'Area Sacra Etrusca di Camucia, appena accertato che il Comune di Cortona aveva incoscientemente concesso un'ennesima concessione edilizia nell'importante sito archeologico, è stata cercata la mas-

sima visibilità, mettendo al corrente dei rischi sia le autorità preposte, sia i mezzi di informazione, sia i politici espressi dal territorio, sia il Ministro per i Beni Culturali, Dario Franceschini.

La Soprintendenza Archeologica della Toscana si è mossa ai più alti livelli, procedendo all'esecuzione d'indagini nell'area. Considerando che tutti i saggi hanno avuto riscontri positivi, si è passati a un più ampio scavo archeologico.

Per avere un'idea della situazione e constatare la volontà del Ministero ai Beni Culturali nella salvaguardia e successiva fruizione dei ritrovamenti, l'On. Chiara Gagnarli, deputata del M5S espressa dal territorio aretino, ha presentato un'interrogazione al Ministro Franceschini.

Adesso è arrivata la risposta ufficiale, a firma del Sottosegretario ai Beni Culturali, On. Antimo Cesaro. Una risposta interessantissima. Eccola:



"Riguardo alla questione sollevata dall'interrogante, la Direzione generale Archeologica, assunte informazioni dal competente ufficio periferico preposto alla tutela, ha informato che nell'area

ventennio nelle adiacenti aree de "I Vivai" e dell'attuale piazzale Europa.

In merito alle questioni sollevate dall'Interrogante, in particolare alla necessità di un'esplorazione dei contesti e del loro recupero per il godimento pubblico, si ritiene che, essendo ancora in corso lo scavo archeologico, eventuali iniziative future di tutela e valorizzazione potranno essere effettuate sulla base della maggiore conoscenza delle testimonianze emerse, acquisibile col completamento di questa fase di indagini. Il Ministero - confermando l'attenzione alle segnalazioni e alle istanze provenienti dal territorio, è quindi pienamente disponibile a fornire ogni aggiornamento sulla evoluzione della vicenda in occasione della eventuale presentazione di nuovi atti di sindacato ispettivo".



di Camucia, situata nel comune di Cortona, tra via Aldo Capitini, viale Antonio Gramsci e piazzale Europa, sono state avviate indagini archeologiche preventive a seguito di disposizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana ... proseguite dopo i risultati dei primi sondaggi.

Gli scavi, in corso dal 17 dicembre 2015, sotto la direzione scientifica del funzionario responsabile, hanno portato al rinvenimento di strutture murarie e manufatti riferibili a un vasto e imponente complesso edilizio, connesso probabilmente con quanto già individuato in occasione degli scavi condotti, nell'arco dell'ulti-

Due dunque le importanti informazioni contenute nella risposta del Ministero all'On. Ghignarri: la grande importanza dei reperti e dei resti della vasta struttura riportata alla luce dagli scavi di Camucia; la determinazione del Ministero a proseguire nelle indagini e la disponibilità a fornire aggiornamenti sullo scavo archeologico.

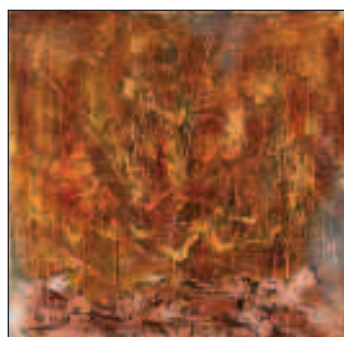
Una cosa buona, che zittisce coloro che mistificavano la faccenda con lo sminuire l'importanza degli scavi, sperando che con lo spegnersi dei "riflettori" si potesse ritornare allegramente ai "fasti" e alle "feste" del passato.

Santino Gallorini

Il pittore, che opera a Cortona, torna soddisfatto dall'esperienza trevigiana

Successo per Lorenzo Donati

Tanti apprezzamenti per Lorenzo Donati alla Casa dei Carraresi, il noto centro convegni ed esposizioni della Fondazione Cassamarca di Treviso, dove l'artista toscano ha esposto dal 5 al 28 marzo 2016 assieme a un altro volto conosciuto della pittura contemporanea cortonese, Roberto Ghezzi, e alla veneta Daniela Borsari.



La tri-personale "Volte e silenzi della natura", curata da Lorena Gava e Giovanni Faccenda, vedeva coinvolti i tre talentuosi autori in concomitanza con "El Greco in Italia. Metamorfosi di un genio", la grande retrospettiva sul visionario pittore rinascimentale cretese.

Lorenzo Donati, he ha gli ate-

lier in piazza Signorelli a Cortona e in piazza Gamurrini a Monte San Savino, aggiunge così una nuova tappa a una carriera già contrassegnata da importanti riconoscimenti.

Il pittore si è avvicinato all'arte negli anni Settanta ma è da circa un decennio che la sua attività espositiva e la sua ricerca si sono intensificate. Tutto ciò gli ha consentito di conseguire attestati di pubblico e critica, nonché di collocare le sue opere in importanti collezioni private.

Dotato di un'innata sensibilità cromatica e di un'abilità tecnica indiscussa, l'aretino propone un'arte sincera, materica e vibrante. Il suo studio dell'ambiente incontaminato celebra con originalità la forza di una natura rigogliosa e inviolata.

Nei quadri dell'artista toscano gli scenari a volte idiliaci, altre volte sospesi tra realtà e immaginazione, si caricano di fascino, bellezza ancestrale e silenzi evocativi che puntualmente infondono piacevoli emozioni in chi li osserva.

Marco Botti

La Biodiversità Amore per il Sistema Terra

gione deve essere protetta.

Per fare solo un piccolo esempio, pensate quanto sia indispensabile il processo di impollinazione svolto dagli insetti con i fiori e quanto esso non sia riproducibile dall'uomo moderno!

Dobbiamo raggiungere la consapevolezza che, divenire degli attenti e rispettosi ambientalisti, rappresenta oggi un'Assoluta Necessità.

Al riguardo segnalò una visita al "Museo della Fauna Selvatica" nel Palazzo dell'ex Provincia di Arezzo di fronte al Duomo.

L'apertura è stata organizzata nello stesso weekend di ogni mese quando si svolge anche la Fiera Antiquaria.

Offre gratis a tutti i visitatori, scolaresche comprese, l'occasione per stimolare la curiosità e l'interesse per la natura. Le varie specie animali autoctone, che abitano gli ambienti umidi e boschivi del nostro territorio, sono messe a confronto con specie di altre biodiversità proprio per sensibilizzare l'osservatore alle problematiche ambientali e gestionali della fauna selvatica.

Per esempio scopriremo che il lupo è un selettore naturale per il controllo delle popolazioni di ungulati, soprattutto cinghiali e caprioli e dunque attualmente, di assoluta utilità nei

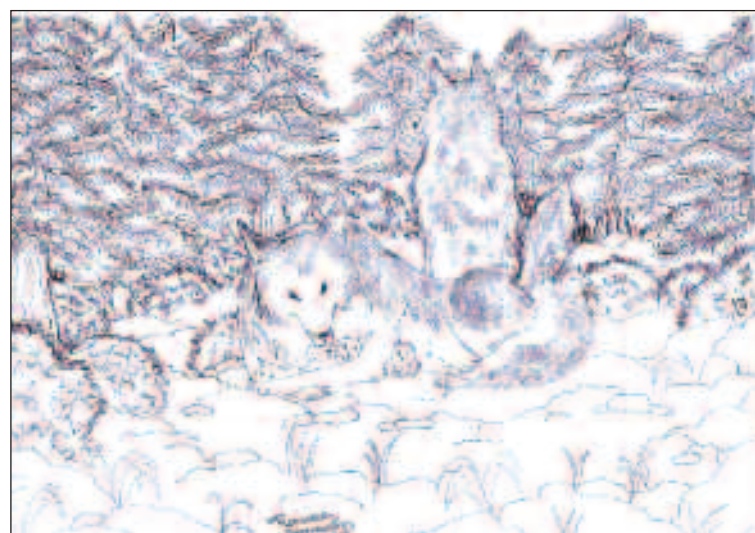


"...C'era una volta il Lupo che viveva nei boschi insieme agli altri esseri viventi rispettando il ruolo che Madre Natura gli aveva affidato e tutti vivevano felici e contenti... Poi venne Cappuccetto Rosso che alterò gli equilibri esistenziali sulla terra e venne il caos!.."

I nemici della biodiversità sono la trasformazione del nostro habitat per l'eccessiva urbanizzazione e deforestazione, il sovrasfruttamento della pesca, caccia, la diffusione di specie aliene al territorio, i cambiamenti climatici e l'inquinamento.

E' importante per l'Uomo rispettare la Natura nel suo stesso interesse perché è la specie vivente che si espande continuamente in nuovi territori, con assoluta supremazia sulle altre forme di vita! Dunque, è il Supremo e l'Assoluto Responsabile dell'Ecosistema.

Magnifici i pascoli naturali, il cinguettio degli uccelli, le radure con il passaggio di ruscelli, paesaggi incantevoli, ma non si può pensare di possedere un casolare con un giardino ai mar-



"Disegno di Francesca Romanello"

gini di un bosco e non aspettarsi visite di animali selvatici!

Nel mondo moderno la biodiversità con le sue connessioni vitali fra cibo, salute e fonti energetiche, fornisce attraverso i servizi ecosistemici, specifici delle diverse nature geografiche, (pensate a quella desertica o tropicale, polare o mediterranea) una sana economia.

In mancanza del rispetto di questa "legge naturale", creata con perfetti equilibri fra terra, aria, acqua, fauna e flora, sarebbe compromessa la qualità della vita dell'Uomo, compresa la sua sicurezza. Per questa ra-

territori cortonesi devastati da questo tipo di animali.

Anni or sono, durante una passeggiata sul monte Sant'Egidio, vidi un lupo.

Distratta dal mio troppo parlare con mio marito, non avevo ascoltato il fruscio delle foglie poco distante, poi lo vidi annusare il terreno in cerca di cibo. Era Magro, Solitario e Impaurito.

Scappò da me appena si accorse che lo osservavo.

Ero rimasta Impietrita e più Impaurita di lui ...

Roberta Ramacciotti blog
www.cortonamore.it

OTTICA
CONTATTOLOGIA
FERRI
Via Matteotti, 41-43 - Camucia
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferr@alice.it

TIPOGRAFIA - EDITORIA
GRAFICHE CALOSCI
LIBRI - RIVISTE - DEPLIANTS - ETICHETTE - BLOCCHI ecc.
STAMPA OFFSET - DIGITALE - a RILIEVO - a CALDO
Calosci
Tel. e Fax 0575 67 82 82 email: info@calosci.com
Nel sito www.calosci.com anche tanti libri della straordinaria storia locale
Zona P.I.P. VALLONE 35/L. strada C CORTONA (AR) - Italy

VERNACOLO

Altre "primarie!"

ovvero "maggioranza bulgara" (1)

Quande calch'anno fa su 'sto giornè
ebbe a scherzè un po' tu le "Primarie"
paréo aè ditto còsa madornè
perché offendéa le genti proletarie.

Del "coglione" aè dèto a chj ce via,
ma mèi aria criduto d'arivère
a chel ch'ha fatto mo la burghisia
che n'ha tróvi altrettanti a vi' a votère.

Propio nòn m'ariesce a me a capire,
e anze che n'ho fatta 'n po' de scola,
comme a votère uno possa vire,
quande c'è da votè 'na persona sola.

1) Ovvio il riferimento alle "primarie" indette a Roma da Forza Italia dove l'unico candidato era Bertolaso.

Rolando Bietolini

Gufi e allocchi

Parlando col mi Gosto emo uo l'impressione, tutta e dò, che il Renzi stia passando da rottamatore a restauratore, un vorrimo che la prima Leopolda armenisse un sito archeologico s'irebbe arrire indietro nel tempo, difficile a capisse, anco se per molti e son pezzi da novanta, che a su tempo han fatto un bel tonfo, vurrìbbero artonecce, a sti Signori me permetto d'arcordeglie un vecchio ditto "I Vecchi fan la storia i Giovini il futuro". In economia semo arivi a fere il gioco delle tre: carte: se va avanti, semo fermi, s'aretra. Le banche in d'ù stanno!

Il quadrino che hanno uo a bon prezzo in d'ù l'han misso, l'han ringuatto sotto il pancone per guadagnecce di più al momento giusto? Me sembra che noaltre, poveri Cristi, sen finiti dentro un pagliero a cerca un ego, e un né felice ninne fora. Finalmente una bona notizia, il Beppe nazionale è torno a fere qualche sa fere, il comico, son contento per lu e per me che gliè son sempre steto amico, per la politica era spreco e fora posto, speremo che san'arvoti e cambi idea, a far casino son già tanti e gnissun se tira indietro. Ai grillini gli son gionti i nodi al pettine, finora han gioco a ringuattino e l'ha fatto bene, ma mò le carte son sul tavolino e bisogna giochelle tutte.

Quel birba del Renzi gli ha fatto un tiro mancino con la legge sulle coppie scoppiete e l'ha lasci a piedi con tanto di naso all'insù. Il Ventola è vito all'estero ed è artorno babbo. L'amore con A maiuscola è il più bel sentimento che abbia l'essere

umano, per averlo non c'è bisogno di fare crociate, esso nasce spontaneo e non è possibile codificare o inquadrare in una qualsiasi legge fatta dall'uomo, tutte le altre manifestazioni sono forme a uso e consumo che in fin dei conti denunciano le manchevolezze e le deficienze della natura umana. Il trio Berlusconi, Salvini, Gloria ha cerco tra una cena e l'altra, oltre a mantenesse in peso, de mette insieme qualcosa, ma nel menù ognun vu la su ricetta, il Berlusconi ha tiro fora dal cappello la novità "il Fattore" Uno fora dalla politica, Uno che su la piazza e con la gente ce sapesse fere senza tante beghe interne, al Salvini sto fatto gliè vito de traverso, ha volsuto un referendum, tanto van de moda, il risultato nuto fora un n'era qualche se pensa, allora è tutto da rifare, come dicea il Bartali, allora s'arfa ognun su le su posizioni, vedaremo come virà a finire, la Gloria se prepari che stavolta sembra tocchi a Lei anco se non è referendata. Se la destra è in questi geneprei la sinistra Brancalone non è da meno Fassino, Civatì, Cofferati e chi più ne ha più né metta (Dalema?), un riescheno a fa manco un O col fondo del bicchiere, han finito col litigà fra di loro senza sapè perchè ma in nome di una sinistra che un se sa in d'ù sé ringuatta, comunque han ditto che viranno avanti "uniti e divisi, decisi e scompigliati, ognun con le su idee a difende un si sa chi e cosa. Noaltre speremo in una Santa Pasqua, perchè la Quaresima s'è presenta bruttina.

Tonio de Casele

Arte contemporanea in mostra con la scrittura etrusca

La tentazione delle parole (scritte)

La scrittura etrusca evoca profonde fascinazioni che tessono un filo tra il passato e il presente, proiettando l'immaginario a quello che potrà succedere, al destino stesso della scrittura.

La scrittura è una forma di comunicazione che è stata conquistata, status d'elezione, baluardo identitario, divulgazione pubblica e relazione intimamente privata.

Come scrivevamo, quali parole rappresentavano la nostra cultura,

ne descrivevano i nostri bisogni, intercettavano la natura dei nostri sogni...

Una semplice parola scritta in un carattere lontano provoca queste riflessioni così immediate e d'improvviso lanciate verso fantasie forsennate e ricerche appassionate.

Una semplice esposizione archeologica non riesce a descrivere questo contesto che non sta nei luoghi di una ricerca storica ma sta nei luoghi dell'idea.

Qui interviene l'interpretazione dell'arte, il cui linguaggio è la verosomiglianza, dà forma alla realtà che è materia e pensiero confuso insieme: dà stile al caos.

Tre giovani artisti contemporanei, due donne e un uomo, hanno accettato la sfida di accompagnare gli oggetti archeologici e di provocare, stimolare e irretire gli occhi e la sensibilità del visitatore....

Perché le parole, i simboli antichi hanno la libertà di condurci in giro senza confini temporali o geografici, tecnici o tecnologici: come scriveremo tra cent'anni? La

tabula etrusca come proto-tablet? Cosa studieranno gli archeologi del futuro sulla nostra comunicazione virtuale?

Valerio Giovannini, Sara Lovari, Cristina Melacci sono più o meno coetanei, sono gente dell'Etruria, hanno tre stili completamente

differenti, hanno la delicata paura e il giusto coraggio per introdurre alla mostra, accendere la curiosità o decongestionare dall'enfasi o dallo stordimento della distanza temporale di una civiltà così piena e antica. Arte contemporanea e archeologia: perché la bellezza e la voglia di comunicare sono tentazioni di cui non possiamo farne a meno e stanno bene insieme.

Albano Ricci



Lions, giovani e lavoro

Sabato 12 marzo, alle ore 11, presso il Teatro Comunale "Mario Spina" di Castiglion Fiorentino, si è svolto il convegno "Giovani e Lavoro. Quali scenari oltre la crisi?" organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host con il patrocinio del Comune di Casti-

glion Fiorentino. Dopo i saluti del Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host Gian Piero Chiavini, del Sindaco Mario Agnelli e del Preside dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni da Castiglione" Angiolo Maccarini, hanno svolto le loro relazioni il Presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni ("I risultati del Rapporto Excelsior"), il Direttore del Polo Universitario Aretino Francesco Simonetti ("Una struttura al servizio degli studenti"), il Presidente dei Giovani Industriali di Arezzo Eleonora Anselmi ("Testimonianza di un'esperienza di autoimprenditorialità vissuta") e l'architetto Giacomo Cretella ("Un caso concreto di Startup").



Andrea Fabianelli

glion Fiorentino. Dopo i saluti del Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host Gian Piero Chiavini, del Sindaco Mario Agnelli e del Preside dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni da Castiglione" Angiolo Maccarini, hanno svolto le loro relazioni il Presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni ("I risultati del Rapporto Excelsior"), il Direttore del Polo Universitario Aretino Francesco Simonetti ("Una struttura al servizio degli studenti"), il Presidente dei Giovani Industriali di Arezzo Eleonora Anselmi ("Testimonianza di un'esperienza di autoimprenditorialità vissuta") e l'architetto Giacomo Cretella ("Un caso concreto di Startup").

I lavori, ai quali, oltre ad un numeroso pubblico, hanno partecipato le classi quarte e quinte delle scuole medie superiori della cittadina del Cassero, sono stati coordinati da Pietro Petruccioli,

Toscana sud e Presidente dell'omonimo Pastificio, patrimonio della storia sociale ed economica di Castiglion Fiorentino, che ha esortato il giovane uditorio a non considerare il titolo di studio quale un punto di arrivo, ma soltanto un presupposto per potersi addentrare nel difficile ed intricato mondo del lavoro. Un mondo dove essi troveranno l'accisa concorrenza non tanto del proprio compagno di classe o d'istituto, ma soprattutto quella dei laureati cinesi, indiani e di tutti i paesi che si stanno affacciando prepotentemente alla ribalta dell'economia mondiale. In tale contesto, occorre proseguire ogni giorno nello studio, pronti a mettere in discussione ciò che si è appreso e deciso anche soltanto il giorno prima, mantenendo verso le cose ed il mondo un atteggiamento flessibile ed adattabile ai continui mutamenti che la realtà ci offre.

Olimpia Bruni



Relatori sul palco del Teatro

Brava Monica Casadei

Al Teatro Signorelli

Altra serata di interesse e cultura il 10 marzo 2016 al Teatro Signorelli di Cortona con "Carmen n°0", un'anteprima nazionale di Carmen K (Kimera), nuovo spettacolo di Monica Casadei per Artemis Danza che debutterà l'8 aprile al Teatro Comunale di Bologna con l'Orchestra del Comunale dal vivo. Di origine fiorentina, laureata in Filosofia con una tesi su Platone e la danza, la Casadei intraprende una carriera agonistica in ginnastica ritmica, quindi si dedica allo studio della danza classica e moderna in Italia, a Londra e a Parigi dove si trasferì

per un'occasione di perfezionamento per specialisti e di avvicinamento ai codici della danza per i neofiti. Dal 2002 la Casadei è inoltre direttrice artistica di varie rassegne che le valgono premi importanti e nel 2005 realizza "Artemis incontra culture altre", progetto di residenze artistiche e tournée della Compagnia all'estero che ha dato vita a spettacoli, laboratori, pubblicazioni, video, reportage e mostre fotografiche.

Parallelamente sviluppa il Progetto Verdi (2011-2013) in coproduzione con altri Promotori, e mette in scena, tra gli altri, gli spettacoli "Traviata" e "Rigoletto".

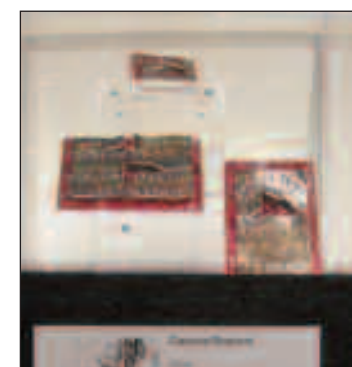


sce sul finire degli anni Ottanta. Qui entra in contatto con i coreografi Pierre Doussaint e Isabelle Doubouloz e si dedica alle arti marziali all'Académie des Arts Martiaux et Arts Contemporaines.

Nel 1994 fonda in Francia la Compagnia Artemis Danza, che trasferisce in Italia nel 1997; in seguito è al Teatro Due-Teatro Stabile di Parma e Reggio Emilia per poi passare nel 2014 al Teatro Comunale di Bologna. Ad oggi Monica Casadei ha realizzato oltre trenta creazioni per la Compagnia, cui si affiancano le coreografie per spettacoli teatrali e di opera lirica; promuove opere di giovani autori e iniziative formative, nella duplice

Nel 2015 il nuovo progetto della Casadei si ispirerà all'universo poetico di Giacomo Puccini e alle sue figure femminili, prima di tutte Tosca. Quanto alla Carmen di Monica Casadei è stata definita "selvaggia, passionale, istintiva e sensuale", libera di amare e di esistere. Una storia, mille storie che si ripetono nei secoli, istinto primordiale di esistere, possesso, prigione. Il risultato è scontato: difficile e dolorosa la vita di un essere libero e coraggioso, ma senza scelta. A vincere è la legge interiore, oppure è da preferire la morte: le tante Carmen della società di oggi possono scegliere.

Elena Valli



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

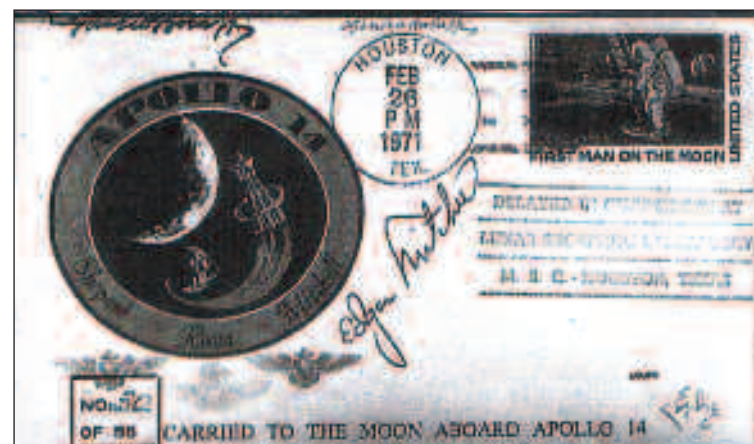


Una cosa di cui piaceva parlare era della tematica astronautica, ma forse per mancanza di informazioni ed un po' per interesse scarso da parte del lettore, ho un po' lasciato decantare l'argomento che a me piacerebbe trattare in primis, ma che purtroppo per gli alti costi del materiale, è quasi argomento inaccessibile.

Cionondimeno ci cimenteremo per sommi capi ad informazioni più che mai sugli uomini che nello spazio degli ultimi cinquanta anni hanno dato vita ad imprese tanto avventurose quanto complicate.

asta di San Francisco del 1977 del cosmogramma in oggetto venne a Torino a conoscere personalmente Giulio Bolaffi ed in quell'occasione si saldò un'amicizia forte fra i due protagonisti; il tutto avvenne dopo sette mesi della vendita del cosmogramma e l'astronauta dichiarò con il signor Bolaffi che l'impresa che i postini dello spazio hanno compiuto apre una nuova pista, che l'avventura spaziale ha tracciato per la storia futura dell'umanità".

Negli anni successivi la Ditta Bolaffi ha continuato a commercializ-



26 febbraio 1971 - Apollo "14", passeggiata nella luna

Uno di questi autentici campioni della spericolatezza è stato senz'altro Edgar Mitchell, scomparso non molto tempo fa all'età di 85 anni: sesto uomo andato nella Luna ed amava definirsi "cittadino interplanetario", che affermando di comunicare col pensiero; aveva imbarcato nell' Apollo "14" ben 55 cosmogrammi di cui il trentesimo fu acquistato personalmente da Bolaffi, che lo custodisce nella sua favolosa collezione. E fu per questo motivo che l'astronauta Mitchell, dopo la vendita all'

zare materiale postale planetario, coniano perfino un neologismo che si confacesse a questo materiale, cioè il cosmogramma. La visita di Mitchell a Torino ebbe una grande risonanza di stile, di efficienza e di stima; l'astronauta, grande uomo oltre che "il più lunatico degli astronauti" dichiarò ai giornali dell'epoca di essersi recato a Torino per conoscere i Bolaffi, ma di aver invece conosciuto la filatelia italiana che fra le prime al mondo ha messo la luna dentro un album".



Successo per la manifestazione organizzata da Terretrusche

Chianina e Syrah: le eccellenze del territorio si raccontano in una bella serata a Cortona

400 persone presenti e un sold out raggiunto in prevendita in pochissimi giorni. Sono solo due dei bei traguardi raggiunti dall'evento "Chianina e Syrah" organiz-

di iniziative la società Terretrusche, capitanata da Vittorio Camorri, che ha potuto contare sulla fattiva collaborazione di Tiphys, Enoteca Molesini, Alberto

Carro Fratticiola e il sostegno economico di Banca Popolare di Cortona, MB Elettronica, Morini Forniture Alberghiere.

Una giornata ricca di numerose iniziative culminate con un appuntamento enogastronomico degno di nota.

Comune denominatore, la promozione delle eccellenze del territorio.

E quando si parla di eccellenze non è possibile non chiamare in causa sua maestà la chianina che quest'anno è stata abbinata ad un altro prezioso prodotto del territorio, il vino realizzato con il vitigno syrah, ormai a pieno titolo riferimento della produzione di Doc Cortona.

L'evento ha visto la partecipazione di grandissimi ospiti dell'enogastronomia italiana che hanno

Wynery, Leuta, Il Fitto, I Vicini, Poggio Sorbello, Baldetti, Villa Loggio, Canaio, Istituto Vegni, Cantine Faralli).

La serata è stata soprattutto allietata dalle tantissime e ricercate prelibatezze proposte dai ristoratori e produttori locali. Hanno presentato i loro piatti: il Relais Chateaux il Falconiere, ristorante la Bucaccia, Bottega Baracchi, Locanda del Mulino, ristorante AD Braceria, ristorante Osteria del Teatro, Fet'unta, ristorante Tonino, ristorante Ambrosia, ristorante Nessun Dorma, Market macelleria Lunghini, Beerbone Artburger, Taverna Pane e Vino, ristorante Fufuns, ristorante la Loggetta, ristorante la Toraja, ristorante Walter Redaelli, Cristiano Milighetti Chef, ristorante Villa Petrischio, fattoria Bistecca, Sapori

sviluppo e tutela attraverso i nuovi scenari e le nuove politiche agricole legate alle filiere agroalimentari d'eccellenza" promosso da Anci Toscana, dal Comune di Cortona e Sinalunga. Amministratori e imprenditori hanno discusso del pregio delle carni del "gigante bianco" e la sua importanza per l'economia locale dai tempi degli etruschi ad oggi.

All'ora di pranzo, un'ulteriore

prologo culinario di livello presso l'Osteria del Teatro di Cortona dove lo chef padrone di casa Emiliano Rossi ha ospitato il collega Paolo Gramaglia per una preparazione a quattro mani di un menù dal titolo "La Chianina sfida il Bufalo".

L.L.

Foto di Andrea Migliorati Photographer & Valerio Paterni Photographer



zato lo scorso 11 marzo all'interno delle sale di palazzo Ferretti. Motore instancabile di questo tipo

Martini Sommelier, Ristorante Tonino, Christian Pagani Audio Luci, Garden Felici, Associazione Il

Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Esenzione Imu imbullonati, occorre rideterminare la rendita catastale

Esenzione Imu imbullonati, l'Agenzia delle Entrate fornisce i chiarimenti in materia di macchinari, rendita catastale e imposta municipale

A partire dal primo gennaio 2016 i cosiddetti "imbullonati", ossia le componenti impiantistiche ancorate al suolo, verranno esclusi dal calcolo della rendita catastale ai fini Imu, come previsto dalla legge di Stabilità 2016.

L'Agenzia delle Entrate (circolare 2/E) ha fornito i primi chiarimenti in tema di determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari urbane a destinazione speciale e particolare (categoria D ed E).

In particolare ha individuato quali sono le componenti degli immobili da prendere in considerazione nella stima diretta per la determinazione della rendita catastale:

- il suolo, ossia il terreno su cui ricade l'immobile (aree coperte, sedime delle costruzioni costituenti l'unità immobiliare e aree scoperte, accessorie e pertinenziali);
- le costruzioni, ossia qualsiasi opera edile avente i caratteri della solidità, stabilità, consistenza volumetrica, immobilizzazione al suolo, realizzata con qualunque mezzo di unione e indipendentemente dal materiale di realizzazione (ad esempio fabbricati, tettoie, pontili, gallerie, dighe, canali, serbatoi, cisterne, vasche, torri, ciminiera, pozzi, etc.);
- gli elementi strutturalmente connessi al suolo o alle costruzioni che ne accrescono la qualità e l'utilità, ossia quelle componenti che, fissate con qualsiasi mezzo di unione, si caratterizzano per una utilità (ad esempio impianti elettrici, idrico-sanitari, di areazione, di climatizzazione e condizionamento, di antincendio, di irrigazione, ascensori, montacarichi, scale, rampe, tappeti mobili, pannelli solari integrati sui tetti e nelle pareti che non possono essere smontati senza rendere inutilizzabile la copertura/parete cui sono connessi).

Non sono, invece, da prendere in considerazione nel processo estimativo gli elementi di natura espressamente impiantistica, quali macchinari, congegni, attrezzature, etc.

Ad esempio, nel processo estimativo di industrie, centrali o stazioni elettriche, non saranno più in-

clusi:

- le turbine;
- gli aerogeneratori;
- i grandi trasformatori;
- gli altoforni;
- tutti gli impianti che costituiscono le linee produttive presenti nell'unità immobiliare (indipendentemente dalle loro tipologia, rilevanza dimensionale o modalità di connessione);
- i pannelli fotovoltaici (ad eccezione di quelli integrati sui tetti e nelle pareti della struttura).

Inoltre, prosegue l'Agenzia, la stessa legge di Stabilità 2016 ha previsto la possibilità di presentare, relativamente agli immobili già accatastrati, entro il 15 giugno 2016 la domanda di aggiornamento catastale per la rideterminazione della rendita catastale, scorporando gli elementi che non costituiscono più oggetto di stima.

Se la dichiarazione di variazione catastale viene presentata correttamente in catasto, la nuova rendita avrà valore fiscale fin dal primo gennaio 2016 per la determinazione dell'Imu.

Inoltre, l'Agenzia ha adeguato la procedura Docfa (Documenti catasto fabbricati) per la dichiarazione delle unità immobiliari urbane al Catasto edilizio urbano, obbligatoria dal primo febbraio 2016 per l'aggiornamento degli atti catastali relativi alla rideterminazione della rendita catastale con eliminazione delle componenti impiantistiche.

bistarelli@yahoo.it



proposto dei cooking show molto seguiti e applauditi. Si tratta di tre chef stellati: Claudio Sadler 2 Stelle Michelin, il partenopeo Paolo Gramaglia 1 Stella Michelin e della cortonese Silvia Regi Baracchi del Relais Chateaux Il Falconiere 1 stella Michelin. Accanto a loro l'eccellente Luca Gardini, uno dei più noti comunicatori del settore del vino, miglior sommelier del mondo nel 2010 che ha invece giudicato le 20 oltre etichette di vino che hanno preso parte all'iniziativa (si tratta di Stefano Amerighi, Fabrizio Dionisio, La Braccasca, Cantina Doveri, Azienda agricola Mezzetti, Tenimenti Luigi D'Alessandro, Dal Cero, Baracchi

della Valdichiana, Locanda al Pozzo Antico, con la partecipazione straordinaria anche dell'Associazione Cuochi di Arezzo e di Siena, dei ragazzi dell'Istituto Vegni e dell'associazione La Valle del Gigante Bianco.

Non è mancato nemmeno l'angolo cocktail con la degustazione del gin di Cortona Sabatini proposto dai Barman Massimo e Daniela del Caffè Tuscher abbinato a cioccolatini al gin del Maestro Cioccolataio Gianni Banchelli.

Il ricco appuntamento enogastronomico è stato preceduto la mattina al Centro Sant'Agostino dal convegno "La razza Chianina e la sua zona di origine, la Valdichiana:



"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato Omicidio stradale: il testo definitivamente approvato

Gentile Avvocato, ho letto che è stata approvata la legge che introduce l'omicidio stradale, cosa prevede? Grazie.

(Lettera firmata)

Omicidio stradale, pena fino a 12 anni. Con la legge sull'omicidio stradale, viene introdotto un reato autonomo di omicidio e lesioni stradali, in sostanza si applica questa fattispecie, ogni qual volta la morte o le lesioni sono conseguenza di una condotta attribuibile ad un guidatore di veicoli, che, pertanto, d'ora in poi, avrà un'ipotesi di reato "specifico".

Nel testo di legge si individuano tre livelli di pena che corrispondono a comportamenti di diversa gravità: la pena va da 8 a 12 anni per l'omicidio stradale con ubriachezza superiore a 1,5 grammi per litro e in caso di assunzione di stupefacenti; la pena va da 5 a 10 anni nel caso in cui il guidatore risulti un tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 grammi per litro, per eccesso di velocità, per attraversamento con il semaforo rosso, circolazione contromano, inversione di marcia in prossimità di incroci curve o dossi, sorpasso con linea continua; infine la pena va da 2 a 7 anni in tutti gli altri casi.

Aggravante per chi fugge. E' stata anche aumentata l'aggravante per la fuga. Il senato aveva previsto un aumento della pena da un terzo alla metà mentre ora va da un terzo a due terzi ed è stata inserita una norma di chiusura: prevede che la pena non possa comunque essere inferiore a 5 anni. Inoltre la pena è stata aumentata in caso di guida con patente revocata o sospesa e senza assicurazione.

Lesioni stradali. E' stato introdotto in maniera speculare anche il reato autonomo di lesioni stradali. Rispetto al Senato sono aumentate le pene: in caso di ebbrezza superiore a 1,5 grammi per litro e all'uso di stupefacenti il

Senato aveva disposto una pena da 2 a 4 anni, ora per le lesioni gravi va da 3 a 5 anni e per quelle gravissime da 4 a 7 anni; in caso di ebbrezza tra 0,8 e 1,5 gr e per comportamenti particolarmente gravi (per eccesso di velocità, per attraversamento con il semaforo rosso, circolazione contromano, inversione di marcia in prossimità di incroci curve o dossi, sorpasso con linea continua) le lesioni gravi vanno da 1 anno e mezzo a 3 anni e per le gravissime da da 2 a 4 anni.

Negli altri casi le lesioni gravi sono punite da 3 mesi a 1 anno e le gravissime da 1 a 3 anni. Anche per le lesioni l'aggravante per la fuga ora va da un terzo a due terzi e è stata anche qui inserita una norma di chiusura: la pena non può comunque essere inferiore a 3 anni. Sia per l'omicidio che per le lesioni in caso in cui l'evento sia conseguenza anche di un comportamento colposo della vittima il giudice può diminuire la pena fino alla metà.

Revoca della patente. La patente è revocata per 10 anni per omicidio stradale "semplice", 15 anni per tutti gli altri casi, termine elevato fino a 20 nel caso in cui il colpevole abbia precedenti per droga ed alcol e fino a 30 anni in caso di fuga. Revocata per 5 anni per le lesioni, termine elevato fino a 10 in caso di precedenti per droga ed alcol e a 12 anni in caso di fuga.

Obbligo arresto in flagranza. L'arresto è obbligatorio per l'omicidio stradale commesso da chi guida in stato di ubriachezza grave (sopra 1,5gr/litro) e sotto l'effetto di stupefacenti. L'emendamento introdotto alla Camera ha previsto quindi l'arresto obbligatorio in flagranza solo in questo caso di omicidio stradale.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it



"Acqua fresca?" Un nuovo libro del prof. Silvio Garattini

Medicina basata sulle prove di efficacia, studi clinici e omeopatia



Un libro che affronta il dibattito sull'omeopatia dal punto di vista scientifico è stato recentemente pubblicato dall'Editore Sironi. Si intitola "Acqua fresca?" ed è curato dal professor Silvio Garattini, che lo ha scritto assieme ad alcuni collaboratori dell'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Ne diamo conto con particolare piacere, poiché il professor Garattini, grande scienziato e fondatore e direttore del Mario Negri, è da anni molto vicino alle attività di "Amici di Francesca" ed è stato protagonista degli incontri scientifici realizzati dalla Associazione.

Il libro narra le vicende attraverso le quali l'omeopatia, fondata da Samuel Hahnemann (1775-1843), ha avuto per due secoli seguaci fra i medici e i pazienti che rifiutavano la medicina tradizionale. Il successo dell'omeopatia nei due secoli scorsi era fondato sulla scarsità delle risorse terapeutiche e culturali della medicina e sui consequenziali insuccessi delle cure. Nel diciannovesimo secolo i medici disponevano principalmente di salassi, purganti, emetici, estratti vegetali di vario genere, e conoscevano poco i meccanismi di genesi e guarigione delle malattie. Non si disponeva di farmaci oggi molto importanti, quali antibiotici, diuretici, insulina, cortisonici, né di laboratori o strumentazioni oggi così importanti per una corretta diagnosi. I risultati clinici erano il più delle

volte fallimentari e spesso i procedimenti terapeutici facevano aggravare i malati, anticipandone la fine. La guarigione dalle malattie era sostanzialmente affidata alla "vis sanatrix naturae".

E' comprensibile come in questo contesto il dottor Hahnemann abbia disperatamente cercato un approccio diverso; elaborò una teoria alternativa che pubblicò nel 1810 in un libro dal titolo "L'Organon di Medicina Razionale".

Il libro di Garattini narra in modo dettagliato tutta questa vicenda, e dà conto dei principi sui quali si basa la medicina omeopatia, cogliendone fin da subito le contraddizioni.

Fra queste, la estrema diluizione dei farmaci proposti, tale che nelle diluizioni maggiori il principio terapeutico è del tutto assente, l'idea che "similia similibus curantur" e il falso mito dell'omeopatia come medicina che sarebbe "naturale" o "dolce".

Ma le conoscenze scientifiche evolvono. Nel secolo scorso nuove conoscenze e scoperte hanno messo in mano ai medici armi potentissime e efficaci contro molte malattie; oggi il malato si può rivolgere al medico con la fondata speranza di guarire o almeno di cambiare il corso della sua malattia. Nel frattempo, nel mondo medico si è realizzata una rivoluzione culturale: la medicina basata sulle prove di efficacia. Alla base di tale rivoluzione sta un principio basilare: lo strumento fondamentale per valutare l'efficacia e il rapporto rischi/benefici di qualsiasi farmaco è lo studio clinico controllato e randomizzato. Solo uno studio ben condotto può dare risposta certa alle domande sulla efficacia di un farmaco o di una procedura. E' questa metodologia di indagine sui farmaci che ha messo in crisi l'omeopatia. Un articolo su The Lancet pubblicato nel 2005, intitolato "Are the clinical effects of homeopathy placebo effects?" sembra aver detto una parola definitiva sull'argomento, etichettando come effetto "placebo" i risultati di tale terapia. Il libro del professor Garattini

argomenta in modo molto dettagliato e puntuale l'argomento trattato.

Le conclusioni sono espresse dall'autore con la consueta

Comprendere che esistono dei metodi scientificamente validati per valutare l'efficacia dei farmaci è importante per tutelare in primo luogo l'interesse degli



chiarezza: "L'Europa, attraverso le sue agenzie, non dovrebbe nemmeno prendere in considerazione questo tipo di preparati". E ancora: "Lo Stato non può legittimare -attraverso corsi di formazione e regolamentazioni - terapie che non hanno alcuna base scientifica, così come non si occupa di formare gli operatori dell'astrologia o degli oroscopi e di regolamentare queste attività".

ammalati a essere curati nel modo migliore; inoltre crea le condizioni affinché le risorse disponibili in sanità siano utilizzate in modo appropriato.

La lettura del libro del professor Garattini è particolarmente utile per comunicare al pubblico dei non addetti ai lavori i principi della Medicina basata sulle prove di efficacia.

R. Brischetto

Università di Suzhou

Il dott. Giorgio Paoletti in Cina

Terrà un corso su ecografia urologica e incontinenza e parlerà anche di Arezzo

Uno degli "storici" urologi della nostra Asl è stato chiamato in Cina dall'Università di Suzhou (città detta la "Venezia d'Oriente") per tenere una serie di lezioni sulla ecografia urologica e sulla incontinenza. E' Giorgio Paoletti e partirà alla fine del mese per trattenersi alcuni giorni presso il grande ateneo cinese. E' uno scambio accademico conseguente allo stage che alcuni urologi di questa Università hanno fatto ad Arezzo nel 2013.

"Per me è motivo di grande soddisfazione professionale - commenta Paoletti - e anche questa esperienza rientra in un percorso che porterà di nuovo

studio in tutta Italia e a livello internazionale.

A suo tempo è stata un'importante azienda italiana, leader nella produzione di ecografi, ad avviare un proficuo rapporto con i medici cinesi. Azienda che aveva individuato nel dottor Giorgio Paoletti il professionista esperto nell'eseguire particolari studi per la diagnosi del carcinoma prostatico utilizzando tecniche ecografiche all'avanguardia e comunque tecniche operative ecografiche urologiche.

Adesso dall'Università di Suzhou è arrivata direttamente a Paoletti la richiesta di tenere lezioni avanzate sul diffuso tema dell'incontinenza e sulle potenzialità di una diagnosi adeguata con l'utiliz-



altri colleghi cinesi a chiedere ancora di fare stage ad Arezzo. In occasione di queste mie lezioni, d'accordo con l'assessore Comanducci, intendo occupare i primi minuti per promuovere anche la nostra Città proiettando il filmato "Arezzo grazie mille" ed illustrando il nostro Ospedale".

Arezzo è sede della scuola di ecografia interventistica e i suoi studi sono base di conoscenza e di

zo dell'ecografia, tale da offrire poi le conoscenze necessarie e sufficienti per un eventuale intervento risolutivo di questa patologia.

"Amici di Francesca", di cui il dottor Paoletti è amico e prezioso collaboratore, porge all'illustre clinico sentite congratulazioni per l'invito della Università cinese.

Il ruolo dell'ortottista nel centro per l'ipovisione dell'Ospedale di Arezzo

Occhio all'Ortottista assistente in Oftalmologia!

L'Ortottista Assistente in Oftalmologia ricopre specifici ruoli sia come riabilitatore visivo (riconosciuto come esclusiva figura di riabilitatore dalla sentenza del TAR del Lazio e Ministero della Sanità il 18/12/1997) che come Assistente in Oftalmologia nella diagnostica strumentale dell'apparato visivo in collaborazione con il Medico Specialista in Oculistica.

Quindi, le uniche figure professionali abilitate alla prevenzione, alla valutazione, al trattamento dei disturbi della visione binoculare e all'esecuzione degli esami strumentali in oftalmologia sono il medico Oculista e l'Ortottista Assistente in Oftalmologia.

L'Ortottista ha una formazione universitaria e può esercitare la sua professione in ambito sanitario presso strutture pubbliche e private.

chiesta anche da medicine specialistiche quali la Neurologia, la Neuro-riabilitazione, l'Endocrinologia, la Diabetologia.

La valutazione ortottica diviene importante anche nell'inquadramento diagnostico dei DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), sempre più diffusi e che necessitano di un serio approccio sanitario multidisciplinare.

Presso l'Ospedale S. Donato di Arezzo è presente un centro dedicato all'ipovisione che, avvalendosi della consulenza di Oculisti, Ortottisti e Psicologi, assiste soggetti con gravi disturbi visivi, prescrivendo, ove necessario, ausili ottici e istruendo i pazienti al loro corretto utilizzo.

Inoltre, sono attivi ambulatori dedicati all'Oftalmologia Pediatrica ed Ortottica di secondo livello, ai quali affluiscono sia pazienti in età pediatrica che adulti, che necessitano di una valutazione più



Il dr. Andrea Romani, Direttore della U.O. di Oculistica e le Assistenti in Oftalmologia

In tema di prevenzione l'Ortottista valuta i disturbi visivi in età infantile, prescolare e scolare, eseguendo screening nelle scuole o come consulente per i reparti di neonatologia e pediatria; collabora con i medici, nel settore della medicina del lavoro, alla prevenzione dei disturbi legati all'uso del videoterminale.

L'Ortottista collabora con l'Oculista anche all'esecuzione della maggior parte delle indagini strumentali finalizzate a valutare la funzionalità visiva: Campo Visivo, Tomografia a coerenza ottica (OCT), Pachimetria, Biomicroscopia, Topografia corneale, Elettrofisiologia Oculare (PEV ERG EOG...), Schermo di Hess-Lancaster.

Le competenze dell'Ortottista sono la valutazione e riabilitazione dei disturbi motorio-sensoriali della visione, quali lo strabismo e l'ambliopia (occhio pigro) ed è indispensabile il suo intervento in tutti i casi in cui ci sia una alterazione del sistema motorio visivo, come nella diplopia (visione sdoppiata), non solo nel paziente pediatrico ma anche nell'adulto, pertanto, la sua consulenza è ri-

approfondita, e dove vengono individuati i casi che hanno bisogno di un training riabilitativo.

L'Ortottista studia gli aspetti sensoriali e motori della visione e attraverso la riabilitazione, stimola il recupero dell'equilibrio tra queste due componenti, essenziali per il processo visivo; la vista è lo stimolo trainante per l'organizzazione motoria e influenza in maniera determinante lo sviluppo neuropsicologico dell'individuo, in un mondo sempre più basato sulle immagini. Da tutto ciò si può capire quanto sia importante la riabilitazione ortottica, un insieme di interventi sanitari, di stimolazioni e di esercizi che hanno lo scopo di condurre il bambino e l'adulto a sviluppare ed usare il canale visivo al meglio delle specifiche potenzialità.

Ringraziamo l'Associazione "Amici di Francesca" per lo spazio dedicato all'informazione di una professione che per la sua peculiarità non è sempre conosciuta e valorizzata come meriterebbe.

Le Assistenti in Oftalmologia dell'Ospedale "S. Donato" di Arezzo

La voce dell'Osservatorio delle Malattie Rare

Leucemia linfatica cronica e linfoma mantellare, anche in Italia è arrivato "ibrutinib"



Anche in Italia è disponibile da pochi giorni ibrutinib, un nuovo farmaco ematologico disponibile per via orale e alternativo alla chemioterapia, destinato ai pazienti colpiti da leucemia linfatica cronica e linfoma mantellare.

Ai fini della rimborsabilità da AIFA, ibrutinib ha ricevuto la

classificazione per il trattamento dei pazienti con leucemia linfatica cronica che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia o in prima linea in caso di presenza della delezione del 17p o della mutazione TP53 mutazioni genetiche per cui la chemio-immunoterapia non è appropriata, e dei pazienti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.

Il farmaco, che era già stato designato dall'Fda come "breakthrough therapy", ha dimostrato risultati mai osservati prima in termini di efficacia e sicurezza.

LUTTO IN CASA DEGLI AMICI DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Amici di Francesca", partecipa al dolore del nostro socio Guido Matassi per la recente scomparsa del caro genitore Renato.

A Lui e alla sua famiglia giungano le nostre più sentite e affettuose condoglianze.



B. Guido Vagnottelli



Nel 1211 predicando S. Francesco in Cortona attirò alla sua sequela insieme ad altri nobili Cavalieri Guido Vagnottelli giovane fervido, elegante, intelligente e figlio di genitori illustri e facoltosi. Contava la bella età di ventiquattro anni quando ricevette l'abito dell'Ordine Minoritico nella Chiesa principale della Città allora Pieve di S. Maria, in mezzo alla più grande letizia dell'anima sua e am-

mirazione del popolo.

Non appena il serafico Padre poté avere in carità da alcune pii benefattori, o come altri vogliono da Elia Coppi il luogo vagheggiato in Villa Guglielmica a settentrione della Città, situazione solitaria, alpestre, incavata nel seno del Monte, fra i dirupi scoscesi di un torrentello, ove era una Cappella dedicata all'Arcangelo S. Michele, vi condusse insieme ad altri il novello novizio e ve lo lasciò affinché si santificasse dietro le norme dei tre indicativi: Obbedienza, Povertà e Castità.

In breve tempo il Beato fece progressi ammirabili nella vita di Dio da destare in tutti la più grande venerazione, stima e lode; onde a maggiore scampo di confabulazione con gli uomini, implorò dal santo Fondatore di fabbricarsi una celletta nel macigno dalla parte opposta al torrente assai più solitario e accessibile per un ponticello di legno. Già provetto nella vita della perfezione francescana e già approfondito nello studio delle scienze divine, dove piegare la fronte all'obbedienza che, malgrado tante renitenze, gli impo-

neva di ricevere il carattere sacerdotale. Nonostante l'ordinazione sacerdotale e la sua aumentata stima e venerazione non volle mai abbandonare l'ufficio abbracciato fin da principio di andare cioè questuando di porta in porta per il sovvenimento dei suoi Confratelli.

Sui primi del 1226 il B. Guido si recò ad Assisi per domandare a S. Francesco la facoltà di predicare la divina parola che ottenne con ogni serafica benedizione; e questo ministero venne da lui esercitato col massimo zelo e perfetto fino alla morte.

All'età di 60 anni pieno di meriti e di ogni celeste consolazione, quest'anima santa se ne volò al Cielo la mattina del 12 giugno 1247.

Il pubblico consiglio della Città congregatosi in straordinaria adunanza gli decretò solenni funerali con sepoltura nella Chiesa principale dove trentotto anni avanti aveva ricevuto l'abito dell'Ordine francescano dalle mani dello stesso Serafico Padre.

Nel 1258 nella circostanza luttuosa dell'invasione Guelfa-Aretina, il Custode della Pieve pensò di salvare dal generale sterminio almeno qualche reliquia del B. Guido, per cui toglie il capo lo avvolse in un panno e lo gettò nel pozzo annesso alla Chiesa. Quando nel 1261, giorno 25 aprile, i pochi superstii, esuli a Castiglion del Lago, ritornarono in Patria, morto forse il Custode, vennero per i primi miracolosamente avvisati del luogo ove trovavasi la testa del Beato collo sprigionar che si fece per tre noti consecutive dal fondo del pozzo una chiarissima luce. Fattane pertanto solenne ricerca dal Clero e dal popolo il di primo maggio dello stesso anno, fu estratta la testa, riposta in un prezioso reliquiario d'argento e ridonata al pubblico culto.

Il Panegirico che ne fa il Martirologio romano e francescano è il seguente: "*Cortona in Thuscia, Beati Guidi Confessoris Seraphici*"

Patris nostri Sancti Francisci qui vitam in jeuniis, paupertate, humilitate ac asperitate ducens verbo et exemplo cunctis maxime profuit, signisque ac prodigiis refulsit, presertim in ipsius capite inventionem quae bodie quotannis solemniter celebratur cum ejus anima quarto indes Maji in coelum volverit.

Il Martirologio francescano del P. Arturo dice solo: "*Cortonae in Thuscia, Inventionis Capitis B. Guidonis Confessoris.*"

Sul piedistallo del suo Medaglione si legge: "*B. Guidus Vagnottelli Nob: Cort. a S. Francisco habitu sui Ordinis propis manibus indutus virtutibus et miraculis fulgen in Coenobio Cellarum ad coelestia regna vacatus 1250.*"

La Diocesi di Cortona e tutto l'Ordine francescano ne celebrano la festa anniversaria con la recita dell'ufficio divino approvato dal Pontefice Gregorio XIII nel 1583.

Il pozzo dove fu gettata la testa, oggi si trova racchiuso dentro il Duomo, e nella festa del B. Guido si toglie una lastra dal pavimento e si apre alla venerazione, mentre il popolo devoto accorre a prenderne l'acqua prodigiosa.

Presso la Chiesa di S. Maria Nuova si trova ancora una sorgente di acqua detta popolarmente: "Fonteluccia" che per intercessione del B. Guido operò molti miracoli sulla quale si legge: "Questa fonte alquanto deperita fu restaurata per la generosità di Mons. Guido Corbelli ofm. Vescovo di Cortona, ed a perpetua memoria ci fu posta questa Epigrafe:

Quest'acqua detta di Fonteluccia mercè la benedizione del B. Guido Vagnottelli dell'Ordine dei Minori ognitempo sperimentata salutare con nuovo muramento tolse all'incuria e rese al pubblico E. Guido Corbelli O.F.M. Arciv. Vescovo di Cortona nel Novembre 1899.

B. Giovannello da Cortona

Di questo Beato, compagno e seguace fedelissimo di S. Margherita, ne fanno memoria i più antichi Cronisti francescani ma pochissime sono le notizie che di Lui ci danno. Solo ci dicono che fu di origine cortonesi, vestì l'abito del Terz'Ordine, visse santamente e che finì i suoi giorni nel Convento di sua Patria.

La Leggenda facendo menzione di questo santo Terziario dice che per la rigidità della vita e per l'asprezza della penitenza si era abbreviati i suoi giorni. "*Ioan-*

nellus (et Glia) ex asperitate poenitentiae... suos dies abbreviarunt."

Il P. Arturo nel suo Martirologio francescano ricorda il suo nome al primo di Febbraio con queste semplici parole: "*Cortonae in Hetruria Beati Ioannelli Tertiarii Confessoris.*" Nella "Sacra Cronaca" del Terrina apposta nel termine dell'opera "*Theatrum minoriticum*" si trova registrato il nome del B. Giovannello fra i Beati e gli Insigni per pietà.

La sua beata morte avvenne circa il 1297.

PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 4 al 10 aprile 2016
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 10 aprile 2016
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Turno settimanale e notturno dall'11 al 17 aprile 2016
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 17 aprile 2016
Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 18 al 24 aprile 2016
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 24 aprile 2016
Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA
Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta
17,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Bartolomeo a PERGO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO - S. Margherita a CORTONA
17,30 - S. Francesco a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a MONTALLA
18,00 - S. Filippo a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA - S. Maria a MERCATALE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO
18,30 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA

DOMENICA mattina

7,30 - S. Pietro a CEGLILO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA - Suore a TERONTOLA - S. Filippo e Giacomo a VALECCHIE
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Biagio a MONSIGLILO - S. DONNINO di Mercatale
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Giovanni a MONTANARE
10,15 - S. Francesco a CHIANNACCE
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILO - S. Martino a BOCENA - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Lorenzo a RINFRENA
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,30 - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI

DOMENICA pomeriggio

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - SEPOLTAGLIA (3^a domenica del mese) - PIAZZANO (4^a domenica del mese) - Santuario del Bagno, PERGO (1^a domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,00 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Maria a MERCATALE
18,30 - S. Domenico a CORTONA

L'UN.T.A.L.S.I. di Cortona

Pellegrinaggio 2016

Anno Giubilare

Lourdes (in treno o in aereo) i giorni 15-21 giugno, 24-29 luglio, 14-21 settembre. **Loreto** (in pullman) 29 aprile-2 maggio, 18-21 agosto.

Iscrizioni (entro 30 giorni dalla partenza del pellegrinaggio): Camucia - Parrocchia Cristo Re giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Cinquantasettesima giornata della fraternità

26 giugno 2016 - Concattedrale di Cortona

programma:

ore 10,30 Accoglienza

ore 11,00 S. Messa

ore 13,00 pranzo (è indispensabile prenotarsi entro mercoledì 22 giugno)

Per informazioni e prenotazioni: Franco Landini - tel. 0575-63.32.44

Luigina Petrucci - tel. 2575 - 60.17.21



Assemblea dei soci del Centro di aggregazione sociale

Il Centro di aggregazione sociale organizza per sabato 2 aprile alle ore 15 presso i locali della sede in via 2 giugno 2/a l'assemblea generale dei soci con il seguente ordine del giorno:

- 1) designazione del presidente dell'assemblea,
- 2) relazione del presidente del centro di aggregazione di Camucia,
- 3) relazione dell'amministratore,
- 4) approvazione del bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016.

Sarà presente il sindaco di Cortona dott.ssa Francesca Basanieri e l'assessore alle politiche sociali e sanità e ambiente, dott. Andrea Bernardini.

Seguirà un dibattito con i presenti e la conclusione dell'assemblea.

Il presidente del centro sociale Ivan Landi



Il volto della misericordia Noè

Riflessioni di Padre Samuele Duranti

Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni disegno concepito dal loro cuore non era altro che male. E il Signore si pentì (!) di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo. Il Signore disse: Sterminerò dalla terra l'uomo che ho creato!..

Fraasi che fanno rabbrivire: Dio si pente di aver creato l'uomo; la terra è corrotta e piena di violenza; ogni uomo ha pervertito la sua condotta. E Dio decide di cancellarlo, lui e i suoi animali. Ma fra tanti peccatori c'è una famiglia di giusti, quella di Noè con la moglie, e tre figli con rispettive mogli. Questi si salveranno per iniziare una storia nuova, con una umanità rinnovata. Ed ecco che il Signore (!) ordina a Noè la costruzione dell'arca. Viene il diluvio. Siamo nella preistoria; verosilmente si tratta di un cataclisma, uno tsunami, un evento di portata eccezionale che ha sconvolto la natura, ed è rimasto nella memoria dei popoli. Ne parla anche la letteratura sumerica, della Mesopotamia. Un evento letto alla luce di Dio che guida la storia e, perciò stesso, inteso come un castigo per il tanto male che ha dilagato sulla terra.

Il peccato originale ha lasciato le sue ferite nella natura umana. Chesterton diceva: E' il dogma (la verità di fede) che ha meno bisogno di fede; lo constatiamo ogni giorno: il male ci tenta e il bene ci costa. In verità, è più facile odiare che perdonare i nemici; è più facile rispondere male al male che

rispondere con il bene. Siamo un giocattolo rotto!... Ebbene torniamo a bomba.

Dio punisce. Dio salva. Li dove trova santo timore d Dio, rettitudine e giustizia, Dio interviene con la sua bontà, pazienza e misericordia. Dio si ricordò di Noè. Dio fece passare sulla terra un vento e le acque si abbassarono; finché si prosciugarono. Noè ne ebbe conferma dalla colomba che tornò all'arca con un rametto di olivo nel becco.

Appena uscito, Noè, con la moglie, i figli e le rispettive mogli edificò un altare e offrì un sacrificio a Dio, in ringraziamento.

Dio gradì il sacrificio e benedisse Noè e i suoi figli: Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite la terra!... Rinnova la stessa benedizione proferta su Adamo e Eva. Aggiunge: Chi sparge il sangue dell'uomo sarà punito! E stabilisce un'Alleanza: Non sarà più distrutto nessun vivente dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà la terra. Dio disse: Questo è il segno della mia alleanza: il mio arco che pongo sulle nubi.

L'arcobaleno annuncia la fine della pioggia; per gli uomini primitivi era il segno della pacificazione tra il cielo e la terra.

Un segno: per quel mondo antico molto significativo: Dio fa pace con l'uomo; Dio perdona; Dio benedice di nuovo. Dio dimentica, e ricomincia una storia nuova, con l'umanità rinnovata. Che rivela il volto della misericordia di Dio.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

STUDIO COMMERCIALE
CATOZZI
Contabilità, paghe, consulenze aziendali,
amministrazioni condominiali, internazionalizzazione
Via A. Sandrelli, 2 - 52044 Camucia Tel. 0575 - 197.52.49

da pag.1

Tasse non pagate, è questa la verità?

non sarà facile per i lettori interpretare i numeri che abbiamo pubblicato anche se la foto è a tre colonne, cerchiamo di rendere leggibile attraverso una breve analisi i vari capitoli.

Ruoli emessi nell'anno 2010 € 503.605,26, incasso ruoli emessi € 128.260,53. Per l'anno 2011 € 766.037,54, incassati € 125.837,22. Per l'anno 2012 € 171.133,99, incassati € 8.721,77.

Per l'anno 2011 emessi € 53.087, incassati € 1.652.

Per l'anno 2012 emessi € 191.337, incassati € 8.626.

Per l'anno 2013 emessi € 114.458 incassati € 2.150.

Per l'anno 2014 emessi per € 228.940, incassati € 9.532.

La differenza tra importi da incassare ed importi incassati è di ben € -583.000.

Anche la Tares-Tari ha le soli-

Dunque la verità è dei numeri, le parole volano e possono narrare storielle ma il danno economico alla collettività cortonese resta.

Crediamo che l'Amministrazione Comunale sull'argomento non possa più delegare alcun capogruppo, deve avere la onestà politica di commentare questa situazione e darne ampio riscontro. Qualche colpevole ci deve essere!

Table with multiple columns showing financial data for various categories like 'RUOLI EMESSI', 'INCASSATI', 'TARI', etc., across years 2010-2014.

Per l'anno 2013 € 111.472,06 incassate € 5.261,11. Per l'anno 2014 nessun ruolo emesso. Tra importi per ruoli emessi ed importi incassati c'è differenza in negativo di ben € 1.284,68.

La stessa situazione avviene sulla seconda colonna relativamente agli avvisi emessi o ravvedimenti operosi rispetto agli incassi per la stessa voce.

Per l'anno 2010 emessi per € 186.458, incassati € 114.179.

Per l'anno 2011 emessi € 562.651, incassati € 253.050.

Per l'anno 2012 emesso € 328.051, incassato € 177.882.

Per l'anno 2013 emesso € 429.980, incassato € 167.132.

Per l'anno 2014 emesso € 1.205.506, incassato € 156.108.

La differenza in negativo è di ben € 1.844.285.

Relativamente all'Imu anche qui una considerevole discrepanza tra ruoli emessi e importi incassati.

Per l'anno 2010 emesso € 22.157, incassato € 4.618.

te discrepanze.

L'accertato relativamente al solo anno 2014 è di € 3.574.851,70. L'incassato è di € 3.040.068,93.

Per una differenza anche qui consistente € -534.000,00. Per mense, nido e trasporti anche qui un deficit di € -547.118,00.

Tale deficit così nasce anno 2010 accertato € 595.012,025, incassato € 568.377,37. Per l'anno 2011 accertato € 630.376,06, incassato € 605.715,15.

Per l'anno 2012 accertato € 681.516,83, incassato € 524.883,42.

Per l'anno 2013 accertato € 661.252,00, incassato € 482.881,08.

Per l'anno 2014 accertato € 682.643,70, incassato € 521.825,33.

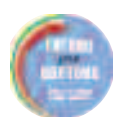
Migliore la situazione affitti che per gli anni 2010, 2014 presenta un piccolo deficit di solo € -70.952,00.

Questa è la situazione.

Tramonto

Guardo il tramonto, rosso, come i miei occhi in pianto. Sono perduto! La tua immagine si allontana da me come il sole dal giorno. Il mio cuore geme. Di dolore e di passione.

Azelio Cantini



Ricordare Emanuele Petri

Con rammarico siamo costretti ancora una volta ad intervenire sul fatto che a Cortona non si ricordi il valoroso Agente della Polizia di Stato, Sovrintendente Capo Emanuele Petri.

Petri ha svolto per anni il suo servizio presso la Stazione di Terontola, amato e apprezzato da tutti non solo come poliziotto ma anche come uomo,



impegnato nel sociale e attento a tutti.

Dopo il vile omicidio, dove Petri ha perso la vita, solo il Comune di Castiglion Fiorentino si è impegnato nel ricordo con manifestazioni istituzionali.

Cortona è rimasta a guardare, nonostante il Sovrintendente abbia svolto il suo lavoro presso il nostro territorio, mentre il comune limitrofo ha dimostrato un vero attaccamento alle istituzioni e alle Forze dell'Ordine.

Noi, del Gruppo Futuro per Cortona, chiediamo pubblicamente all'Amministrazione comunale, un serio impegno per confermare una manifestazione pubblica di ricorrenza nella data che ricorda il brutale omicidio, di un servitore dello stato ed in particolare di questa collettività, da parte delle Brigate Rosse.

Renderoci disponibili fin da subito, affinché questa ri-

chiesta e la sua attuazione siano favorevolmente raggiunti.

Non tolleriamo più questo dimenticanza che lede l'onore

non solo dell'uomo ma anche dei cittadini tutti.

Il gruppo consiliare Futuro per Cortona

Aida progetto musica

In questi giorni molti genitori mi hanno contattato perché sembra che il famoso "progetto musica" che negli ultimi anni ha interessato gli alunni delle elementari non avrà più un futuro.

Questo progetto vedeva impegnati a vario titolo molti soggetti del territorio, alunni, genitori, insegnanti, creando a parer mio forse l'unico legame locale con il Mix festival e avendo un discreto successo, ricordo per esempio la Carmen che ha calcato il palco della nostra Cortona e della bella Firenze.

Questo progetto è stato oggetto negli anni passati di cospicui investimenti, sintomo che per l'Amministrazione era un'idea centrale e quindi molto importante.

Ora capiamo benissimo che in tempo di risparmio si cerchi giustamente di rivedere costi ed eventuali sprechi ci spiace che a farne le spese sia un progetto dedicato ai bambini. Speriamo che questa amministrazione abbia fatto una serie

di considerazioni quali per esempio che un taglio del progetto musica porterà ad un brusco calo dei biglietti, infatti tantissimi genitori compravano i biglietti per vedere i propri figli all'opera, che magari si poteva risparmiare anche in altri ambiti come: ufficio stampa, accoglienza, comunicazione, assistenza scrittori, che magari il comune si faccia promotore e convochi tutte le parti in causa per vedere se ci sono le possibilità di riorganizzare l'evento in maniera meno onerosa.

Crediamo che un progetto così importante possa e debba essere riproposto anche con costi contenuti, crediamo che tutte le parti in causa siano disposte a fare un sacrificio o a dare un contributo.

La cultura comincia quando riusciamo a fare una cosa senza sforzo e io credo che dare ai nostri bimbi la possibilità di vivere un'esperienza meravigliosa non comporti alcuno sforzo.

Nicola Carini

NECROLOGIO



VII Anniversario 9 marzo 2009 Paolo Ponticelli

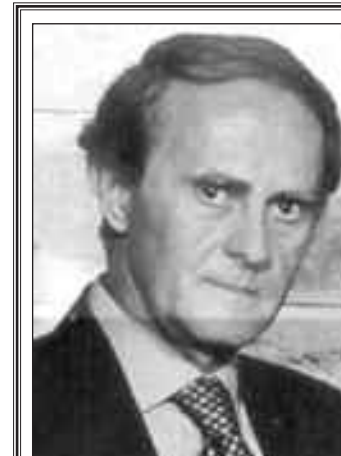
Nel settimo anniversario con immutato amore e rimpianto lo ricordano con affetto la mamma Velia, i fratelli Mario e Marzia.



VII Anniversario 23 marzo 2009 Gian Franco Corsi

Caro Franco, nonostante siano passati sette anni, ogni tua parola accompagna le nostre giornate ed è sempre forte l'amore che ci ha unito.

I tuoi cari



XII Anniversario 12 marzo 2004 Urano Rossi

Ti ricordiamo con affetto immutato e la tua presenza è sempre viva e ci accompagna in ogni ora della nostra vita. Maria Grazia, Federico, Marco, Enzo e Rosanna.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 30 Euro

MENCHETTI MARM - ARTICOLI RELIGIOSI Servizio completo 24 ore su 24 Terontola di Cortona (Ar) Tel. 0575/67.386 Cell. 335/81.95.541 www.menchetti.com

Ventinovesima e ventiseiesima giornata dei nostri campionati

Fratta sola al secondo posto

Cortona Camucia, solo pareggi e resta all'ottavo posto in classifica. Caduta del Terontola che scende al 4° posto. Fratticiola in zona salvezza

Promozione Toscana Girone "B"

Dopo la sconfitta del Chiusi contro la Castelnuovese giocata nell'ultima gara, si affievolisce un po', la leader chip della squadra senese, che però resta sempre prima con soli 4 punti di vantaggio sull'Antella, che segue a 48. Con 43 punti segue S.Sansovino, mentre il Badesse e Audax Rufina si trovano al 4° posto con punti 39, quindi segue il Pratovecchio con 38 punti, che ancora può nutrire ambizioni positive.

Attualmente queste sono le squadre che danno la caccia ad un posto al sole, due per vincere il campionato, le altre per gli spareggi play off.

Dopo queste posizioni ci sono le squadre di metà classifica, che sono, Subbiano, Cortona, Arno Laterina, Audace Legnaia e Lucignano. Mentre in zona pericolante, partendo dal basso, c'è la quasi ormai spacciata Sangiustinese con punti 15, il R.Reggello con 18, quindi molto più su, la Castelnuovese a punti 29, poi il Bibbiena punti 30, infine il Soci con 32 punti. Fatta questa disamina di classifica, possiamo notare che, ci sono altre 4 partite da giocare e che le squadre che lottano per vincere il campionato o, partecipare ai play off out, avrebbero ancora delle ampie possibilità per migliorare le proprie ambizioni.

Cortona Camucia

Prosegue il momento no della squadra in maglia arancione. Se non andiamo errati, il Cortona non vince una partita da moltissimo tempo. Ha complessivamente vinto 7 partite, 14 pareggiate e 5 perse. Fra l'altro i ragazzi di Testini erano partiti benissimo e riuscivano a mantenersi anche nelle posizioni abbastanza alte della classifica, poi, soprattutto da fine girone di andata e inizio ritorno, è avvenuto quasi un tracollo. La squadra non sa più vincere, pareggia soltanto e meno male che perde poco!

Due pareggi anche negli ultimi due turni, 1-1 al Maestà del Sasso contro il Sansovino e altro 1-1 a Reggello, squadra di bassa classifica.

La prossima gara sarà in casa contro il Subbiano, che in classifica ha un punto più degli arancioni. Sarebbe importantissima la conquista dei tre punti, quantome-

no per tornare alla sospirata vittoria e salvare la faccia.

Seconda Categoria Girone "E"

Ormai è più che santificato il primo posto del Bettolle, che matematicamente ha già vinto il campionato. Complimenti a mister Camilletti e a tutta la società senese. Restano le altre squadre a lottare per i play off, che sono quasi certe, Fratta con punti 53, Montagnano 52, Terontola 50; al 5° posto utile all'uopo, c'è l'Olmonte con punti 45, mentre poche speranze restano al Pienza che di punti ne ha 42.

Quindi altre 5 squadre piazzate a metà classifica, con alcune certamente salve mentre le tre a 31 punti, ancora rischiano di essere risucchiate nel baratro dei play out.

Molto affannosa si presenta la lotta per non retrocedere. Attualmente sembra già spacciato il Don Bosco, ultimo con 14 punti, sopra di 5 punti a 19 il Palazzo del Pero, poi il Montecchio con punti 22 e il Chianciano con 27. Questo è il segnale che delimita gli out. Con 29 punti c'è il Santa Firmina.

Questo in pratica è il quadro completo delle posizioni di classifica di questo Girone "E" di Seconda Categoria, a 4 giornate dal termine.

Fratta Santa Caterina

Annata e stagione tutta speciale per i Bernardini Bois, che indossano questa gloriosa maglia rossoverde. Si da il caso che dopo stagioni calcistiche, fatte più di tribolazioni che di soddisfazioni, per questa piccola società, dove pochi appassionati e votati alla causa, si sacrificano perennemente per questo nostro magnifico sport, veramente vanno premiati tutti quanti con un super voto e con un particolare BRAVISSIMI!

Naturalmente nelle ultime due partite la Fratta ha fatto il pieno di punti, prima battendo in trasferta, 3-0, il Pieve al Toppo quindi nell'ultimo turno al Burcinella altro 3-0, al malcapitato Orange Don Bosco.

Adesso al 100%, i rossoverdi fin da ora si dovranno concentrare per la disputa dei play off e magari sfruttare alla grande questa occasione, per passare poi alla storia del calcio cortonese.

Per i ragazzi del bravo mister Bernardini, il prossimo ostacolo

sarà il derbyssimo da disputare lì a pochi passi, contro la simpaticissima Fratticiola.

Terontola

Momento non per quanto concerne il Terontola del bravo amico Gianpaolo Marchini. Purtroppo la squadra biancoceleste riesce a perdere due incontri di fila. Può passare quello disputato nel campo della capolista (2-1) Bettolle e vincitrice del torneo, però davvero non ci aspettavamo la sconfitta al Farinaio per 1-0 contro i senesi del Pienza, che aiutati anche dalla fortuna, sono riusciti a sbloccare il risultato addirittura al 3° minuto di recupero.

Comunque tutto questo non inficia affatto quello che di positivo ha combinato alla grande questa squadra.

Il Terontola dovrà affrontare in trasferta lo scorbuto Pieve al Toppo. Non sarà una passeggiata, ma restiamo fiduciosi e soprattutto puntiamo sul Terontola, per la disputa finale dei play off. Siamo certi che la squadra di Marchini centerà questo obiettivo.

Circolo Fratticiola

Tre punti nelle due ultime partite per i ragazzi di Gianni.

I tre punti sono venuti dopo l'incontro disputato in casa contro l'Atletico Piazze vinto per 2-1, mentre nel derby disputato a Montecchio, gli ospiti hanno ceduto per 4-1.

Non ci aspettavamo questo abbondante risultato, questo è il

bello del calcio. Gianni e C. dovranno rimbocarsi le maniche per fare punti con la dirimpettaia e fortissima Fratta, che sarà l'incontro clou del prossimo turno.

Restano per concludere il campionato quattro partite da disputare. È necessario concentrarsi e raggranellare più punti possibili per riuscire a festeggiare la sospirata salvezza.

Montecchio

Incredibile, ma vero la squadra di Alessandro del Gobbo, riesce a fare il pieno di 6 punti in due partite consecutive.

Prima va a vincere a Chianciano per 1-0 in un importante scontro diretto, poi come ciliegina sulla torta, strapazza 4-1, in uno dei derby più sentiti, la malcapitata Fratticiolache si era presentata in campo certa di fare bella figura contro i cugini di campionato.

Questi insperati 6 punti fanno salire la squadra biancorossa sempre al terzo ultimo posto ma, con 22 punti e a 5 dal Chianciano.

Il Montecchio rianimato e fiducioso, dovrà ancora lottare molto e conquistare punti e naturalmente fare punti, non soltanto per il fine salvezza, ma in particolar modo per non essere risucchiato da quel Palazzo del Pero, che attualmente è distanziato di soli 3 punti. Fin dal prossimo turno, quando i ragazzi del Gobbo si dovranno recare nel sintetico di Pienza e non disdegnare nella conquista di punti.

Daniilo Sestini

Ricordando Lido Sartini



Esattamente il 9 marzo del 2007, ci lasciava a più di ottanta anni, il nostro grande ciclista Lido Sartini. Cortonese doc, ottimo sportivo e unico ciclista professionista del nostro capoluogo.

Soprattutto noi appassionati di ciclismo, tutti gli anni non possiamo fare a meno di ricordare nel nostro giornale, questo personaggio che in questo sport, ci ha deliziato delle sue gesta e in special modo con storie e aneddoti che ci raccontava, di questo sport dei

tempi epici. Sartini, nella sua gloriosa carriera, anche se di generoso gregariato, si era fatto apprezzare da tutti, anche da ciclisti avversari, ma in special modo dai compagni di squadra, che ammiravano la sua generosità e il sacrificio per i capitani; uno di questi un certo Gino Bartali, che lo aveva voluto nella propria squadra, dopo un movimentatissimo Giro dell'Emilia, in cui il nostro Lido aveva resistito alla ruota del celeberrimo Ginettaccio insieme all'altro scalatore Astrua.

Altri tempi amici sportivi, quando ancora non esisteva il cambio ruota, radioline, la pessima condizione delle strade, oltre il mezzo meccanico di quei tempi, perciò, polvere e sudore, sudore e polvere!

Adesso a nove anni dalla sua dipartita, noi tutti lo ricordiamo con rinnovato affetto, naturalmente alla sua fedele compagna, signora Rita.

D. Sestini



Sulla strada di Bartali con la squadra israeliana di ciclismo

Prima parte

Mercoledì 9 marzo sul Corriere della Sera è apparsa la notizia che la squadra israeliana di ciclismo sarebbe transitata da Terontola la domenica delle Palme per ripercorrere il tragitto che Bartali seguiva da Ponte a Ema ad Assisi.

Ivo Faltoni, custode della memoria di Bartali, saputo la notizia, si è messo in contatto con la redazione del quotidiano per avere il



Ivo Faltoni con Bianca Maria Bartali e suo figlio Giacomo

cellulare del responsabile, così domenica pomeriggio la squadra di ciclisti professionisti è arrivata a Terontola proprio nella speranza di conoscere Ivo Faltoni e intervistarlo sulla sua amicizia con Gino Bartali.

Il gruppo, composto da ciclisti israeliani, canadesi e americani, era accompagnato da Enzo Vantini, segretario del Museo del Ciclismo "Gino Bartali", di Ponte a Ema, luogo da cui ha avuto inizio il percorso, da una giornalista spagnola, da un giornalista israeliano e dal giovane team manager Ran Margalio, che ha da poco lasciato l'agonismo e vive in Italia da un paio d'anni, per cui parla benissimo l'italiano e ci spiega che il suo intento è la promozione del ciclismo nel suo Paese e Bartali costituisce il riferimento etico del grup-

po. Da New York arriva anche Jonathan Freedman, che ha fondato il Team Gino Bartali nel 2015, con cui è diventato ambasciatore del suo impegno civile negli USA, insieme a Christian Van de Velde (quarto posto al Tour de France nel 2008) e George Hincapie, un altro ciclista di fama. L'appuntamento di domenica nasce proprio dall'entusiasmo e dalla collaborazione di Ran e Jonathan

Insieme a loro la figlia minore di Bartali, Bianca Maria, accompagnata dal figlio, che ha detto chiaramente di non aver mai sentito suo padre parlare di questo argomento: anche lei, come tutti noi, ha saputo qualcosa attraverso i libri che sono stati scritti su suo padre, attraverso i riconoscimenti e le lettere delle persone che si sono salvate grazie a lui, ma mai da suo padre.

Ma il grande entusiasmo è stato per Ivo Faltoni, che è stato intervistato, ripreso, interrogato nei minimi particolari: perché questo viaggio da Firenze ad Assisi; dove si trova attualmente la macchina per stampare i documenti falsi; cosa faceva Bartali a Terontola...

E lui a rispondere ad ogni domanda sui quasi mille Ebrei salvati dalla deportazione nel biennio 1943-44, quando Bartali transitava da Terontola portando nel telaio della bicicletta i documenti per consegnarli ai diversi responsabili della rete clandestina di cui faceva parte.

Per questa sua opera di generosità, che metteva a rischio la vita, Gino Bartali è stato insignito del titolo di "Giusto fra le nazioni" dallo Yad Vashem, ma questo è accaduto solo dopo la sua scom-

parsa, 16 anni fa.

L'unico a sapere questa storia è Ivo Faltoni, che l'ha fatta conoscere soltanto dopo la morte di Bartali, perché aveva promesso di non divulgarla: Bartali diceva che bisogna fare il bene ma dimenticarlo subito, senza aspettarsi riconoscenza.

(Continua)

MJP

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Il fitness è un piacere per il corpo e per la mente; farlo bene è salute!

Personal trainer motivati, Istruttori qualificati, aggiornati e competenti

Preparazioni atletiche per ogni sport

Programmi individuali per dimagrimento

Un ambiente attivo e stimolante

BODY LINE PALESTRA

MEONI PALFINGER EPSILON PALFINGER

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

concessionarie TAMBURINI

Jeep

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/A 52044 Cortona (Ar) Phone: +39 0575 63.02.86 Web: www.tamburiniauto.it

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo Phone: +39 0575 38.08.97 Web: www.tamburiniauto.it



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Truth - Il prezzo della verità

Dopo il trionfo de *Il caso Spotlight* agli ultimi Oscar, il giornalismo d'inchiesta torna all'attacco con il thriller politico di Jeff Vanderbilt, già sceneggiatore di *Zodiac* (2007), qui al suo esordio alla regia. La pellicola è l'adattamento cinematografico delle memorie di Mary Mapes: reporter alle costole di George W.Bush che finì in disgrazia per aver rivelato come il Presidente degli Stati Uniti evitò, in gioventù, l'arruolamento in Vietnam. Il film racconta delle indagini sul Rathergate (ovvero su come Bush junior eluse il Vietnam) emerse durante la rielezione alla Casa Bianca. Il caso provocò il licenziamento della producer di CBS News, Mary Mapes (Cate Blanchett). Robert Redford (l'anchorman Dan Rather) si fa reporter per la 3ª volta, dopo *Tutti gli uomini del presidente* e *Qualcosa di Personale* (1996). Giudizio: **Discreto**



Mountain bike

Rampichina 2016, XII edizione

Domenica 3 aprile si correrà a Cortona la 12a edizione della Rampichina, la spettacolare e importante gara di mountain bike che negli anni ha aumentato il suo successo, la notorietà e la capacità di attirare corridori da tutta Italia e dall'estero.

Inizialmente si correva ad Arezzo e in varie località della Valdichiana e per la dodicesima edizione è stata scelta, come negli ultimi due anni, Cortona; vorremmo dire la sede ideale per strutture, percorsi, organizzazione e possibilità di accesso.

Nel tempo questa corsa è cresciuta in notorietà tanto da

L'orario di partenza è previsto per le 10,00, il ritrovo dalle 7,30.

Molto variegata la composizione delle griglie visto l'elevato numero di partecipanti e la diversità della capacità agonistica degli atleti ed i vari livelli. Comunque saranno sostanzialmente 4 griglie di partenza a suddividere gli atleti.

Le categorie partiranno dagli Elite Under 23 F.C.I., Esordienti da 13 a 14 anni, quindi gli allievi da 15 a 16, poi gli Junior da 17 a 18; quindi le varie cat, da 19 fino a 60 anni e oltre, quindi le donne ed infine gli Escursionisti, davvero un "posto" per tutti quelli che si vogliono cimentare.

Ci saranno lungo il percorso 3



ritirare sempre un maggior numero di partecipanti, da varie regioni d'Italia, da vari stati esteri, con grande afflusso ovviamente anche di atleti locali tanto che le gli iscritti sono arrivati ad essere circa 1500 e quest'anno si punta un ulteriore record!

Si corre sotto con il patrocinio della regione Toscana e del Comune di Cortona.

La gara fa parte della Coppa Toscana, del Tour delle 3 Regioni, del circuito Colli & Valli, del circuito Terre d'Etruria e del Trofeo Circuito Etrusco 2016.

Molti gli sponsors tra cui spicca la Banca Popolare di Cortona sempre attenta e disponibile a seguire eventi locali sportivi e sociali. L'evento è organizzato dall'ASD Il Cavallino e da Promosport; inoltre collaborano il Ciclo Club Quota Mille, la Polisportiva val di Loreto e i Cicli Pasquini.

Il ritrovo è ubicato nel Centro Congressi Sant'Agostino a Cortona; i gadgets sono composti da materiale tecnico e prodotti energetici. Ci si potrà iscrivere sia al percorso per agonisti di km 45, il lungo con 1500 mt di dislivello, che per quello medio di km 28 (900mt dislivello) che il corto 20 km (dislivello 500mt) riservato agli Esordienti e Allievi.

ristori ed un pasta party all'arrivo.

Se come crediamo verrà ripetuto il successo degli anni passati sarà uno spettacolo di atleti e pubblico sin dalla partenza, spettacolare, da piazza del Comune e quindi per Rugapiana, da non perdere.

Un plauso in anticipo a tutti quelli che hanno saputo organizzare e riproporre questo evento a Cortona, che ripetiamo è secondo



noi una delle location migliori, con i suoi vicoli, le strade di montagna ed i sentieri, per questa gara che ha il sapore dello sport vero, fatto di fatica, orgoglio, carattere e tenacia.

Riccardo Fiorenzuoli

A Cortona Volley il premio sportivo dell'anno

Quest'anno la società di pallavolo di Cortona ha incontrato sul suo cammino degli "imprevisti"; si sta cercando di superarli.

Con la formazione femminile nelle ultime gare la situazione è nettamente migliorata mentre per la maschile i problemi perdurano.

Abbiamo parlato con vari rappresentanti della società in occasione dell'assegnazione proprio alla squadra femminile dell'attestato del Premio Sportivo dell'anno ed anche con l'assessore allo sport Andrea Bernardini.

Presidente Lombardini - Un giudizio sintetico sulle due squadre in questa stagione?

Sinteticamente e lascio al vice presidente Marco Cocci maggiori dettagli. Della squadra femminile siamo molto soddisfatti: avere una serie C Under 19 che si comporta molto bene è davvero una ottima cosa. Un grande lavoro alle spalle di equipe e squadra tra le ragazze, l'allenatrice e tutto lo staff tecnico. Un lavoro egregio, ottimamente organizzato ed in ottima sinergia. Abbiamo fatto già finora cose importantissime.

Per la squadra maschile i problemi perdurano, basta a giustificare la situazione la mancanza dell'opposto dall'inizio?

E' una storia lunga, complicata. Certo la stagione è stata inficiata da un infortunio pre-campionato del nostro opposto neo acquisto. E' rientrato solo un mese fa e per i tempi di piena forma bisogna ancora aspettare. Siamo molto contenti per quello che stanno facendo e fornendo i giovani; abbiamo acquisito un centrale titolare Under 17 che sta andando benissimo, il nostro opposto giovane, sacrificato nel fare la banda sta facendo anche lui molto bene, un libero preso da Perugia che gioca solo da tre anni e che quest'anno è sempre uno dei migliori.

Questo testimonia che Pareti su alcune cose sta lavorando molto bene. Purtroppo a livello globale non sta andando come volevamo e ci aspettavamo.

Siamo in ultima posizione in classifica, poche scusanti se non che è mancato nei momenti decisivi della gara l'uomo che si prende la responsabilità di guidare la squadra.

Vice Presidente Marco Cocci - La squadra femminile sta recuperando in campionato ed è in finale Regionale!

La squadra è formata da ragazze che giocano insieme da 5 anni, sotto la guida e la sapiente regia di Carmen Pimentel; dopo un momento di difficoltà che ha caratterizzato l'inizio del girone di ritorno, nelle ultime gare abbiamo visto le nostre ragazze riprendere in maniera forte quelle che sono le caratteristiche che le hanno contraddistinte che identificano anche le caratteristiche della Carmen. Determinazione, intelligenza, approccio responsabile, attenzione, anche se abbiamo avuto un periodo in cui la stanchezza ha pesato anche sui risultati.

Rispetto all'Under 18 è una ulteriore soddisfazione perché noi quest'anno siamo stati limitati dal fatto che alcune atlete che sono state diversi anni con noi hanno rotto il rapporto con il Cortona Volley per la distanza, determinando poi un numero limitato di atlete in rosa.

Il grandissimo risultato di queste due squadre, Under 18 e serie

C'è che recuperato il campionato abbiamo battuto anche nelle fasi Regionali formazioni del calibro di Massa e Cecina che sono città dedicate alla pallavolo e siamo tra le prime otto formazioni regionali

ha ottenuto risultati sia a livello sportivo che sociale. Abbiamo creato questo premio sportivo dell'anno e la società ci ha segnalato questa squadra che è anche risultata tra le finaliste delle nomina-

fatti da voi stanno dando ottimi frutti ancora oggi. È d'accordo?

Negli anni della mia presidenza ci fu un cambio di direzione investendo sui giovani; inserimmo in società delle figure importanti che poi si sono dimostrate fondamentali.

Mi piace citare il nome di Antonio Marchesini che negli anni che ha trascorso e collaborato con noi quando io era presidente si adoperò tantissimo per il reclutamento, anche dentro le scuole, di ragazzi soprattutto al maschile visto che in quel periodo era quello il settore in cui eravamo più mancanti.

Fece un ottimo lavoro ed i frutti si vedono ancora oggi con la formazione Under 17 e non solo che deriva proprio da quel lavoro, ottimo lavoro e buone scelte davvero. Tutti quelli scelti hanno oggi ottime qualità, tecniche e tattiche e soprattutto sono restati fedeli alla scelta fatta.

Quale pensa siano state le altre scelte importanti?

Di certo investire sugli allenatori, figure importanti e di esperienza, allenatori capaci e di carattere che hanno saputo imprimere nei nostri giovani al di là dei det-



che si contenderanno il titolo.

Siamo l'unica squadra che rappresenta anche quest'anno la provincia di Arezzo in fase Regionale.

Questa situazione poi non avviene solo al femminile anche con l'Under 13, ma anche l'Under 17 e 14 maschile sono approdati alla fase regionale.

I nostri atleti con caratteristiche di gruppo, squadra e qualità tecniche e di valore superiori alla media sono sempre di più e questo determina una visibilità non solamente in ambito provinciale ma anche superiore.

Possiamo ambire a traguardi molto alti in ambito femminile e anche maschile.

Il lavoro dei nostri tecnici è veramente ottimo; come è buono quello della società. La nostra visione di società è quella di costruire delle persone; è un obiettivo che stiamo perseguendo. Confermando quei tecnici capaci e che hanno la nostra visione come società.

L'obiettivo nella fase regionale è andare avanti più possibile?

Sì. Siamo contentissimi del risultato. Le ragazze possono aspirare davvero a qualsiasi risultato.

Il limite è rappresentato solo dalla panchina corta.

Questo gruppo su cui la Carmen lavora da 5 anni sia la fotografia della sua allenatrice. Importante poi è che questi risultati confermano la qualità del lavoro fatto negli anni dai nostri tecnici; e dallo staff tutto.

Alcune partite poi identificano bene il carattere della squadra femminile di serie C, tutte ragazze di 17/19 anni di media, le più giovani del campionato! Come la gara di sabato 12 marzo vinta a Prato al tie-break in cui si è vista una qualità nel gioco, un determinazione ed una concentrazione davvero non comuni, recuperando nell'ultimo set da 12/8 a 13/15! Tutto questo ci inorgoglia molto e fa capire quanto sia importante lo spirito che l'allenatrice sta infondendo in queste giocatrici insegnando loro a non mollare mai.

Infine due parole anche per l'Under 16 che allenate da mister Bucci giocano in maniera meno continua ma hanno raggiunto anche loro risultati positivi.

Assessore allo sport Andrea Bernardini - L'assegnazione di questo attestato a questa squadra e alla sua allenatrice identifica il meglio di questa società in questo momento?

Sì. Di certo è una delle squadre più attive di questa società che

tions. Un risultato positivo.

Il Cortona Volley ha lavorato tanto anche nel sociale è d'accordo?

Noi stiamo lavorando tanto nel rapporto tra sport e sociale anche con le scuole. Facciamo tanti progetti insieme con la società. Abbiamo assegnato anche il premio Sport e Solidarietà in cui Carmen era candidata e che ha stigmatizza-



to un comportamento di un genitore che si era rivolto in modo pesante e non consono all'arbitro.

A breve doteremo gli impianti sportivi e le palestre di "carte dei doveri dei genitori". Una iniziativa su cui puntiamo molto. Portiamo avanti i valori più veri dello sport collaborando anche con l'associazione Panatlon di Arezzo.

Ex presidente e attuale consigliere Andrea Montigiani - Gli investimenti nel giovanile

tami tecnici anche importanti valori etici e sociali. Le scelte societarie fatte per quelle tecniche sui giovani sono state fondamentali per il futuro di questa società e di questo ne sono davvero felice ed orgoglioso.

Proprio la squadra Under 17 maschile ha vinto in questi giorni la prima gara del regionale a Camaiore, Lucca. La prima partita, 3 a 0; un buon inizio, in bocca al lupo.

R. Fiorenzuoli

Campagna abbonamenti 2016



In omaggio a tutti gli abbonati de L'ETRURIA il Dvd

"KAROL, l'Uomo, il Papa, il Santo"

Realizzato con più di duecento disegni dell'artista Olimpia Bruni, il film racconta la storia di Karol Wojtyła ripercorrendo i momenti più significativi della sua intensa vita: l'infanzia, gli studi, le passioni, la guerra. E poi il suo straordinario pontificato: i viaggi, i dialoghi con le altre religioni, gli incontri con i potenti della Terra ed il forte rapporto con i giovani, fino al sofferto momento della sua morte. Il testo, narrato con uno stile semplice ma allo stesso tempo intenso ed appassionante, è accompagnato da musiche originali appositamente scritte per l'opera dal M° Antonio Aceti. Il dvd è tradotto anche in lingua inglese.

Prodotto da Associazione Culturale CROMA



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente

Vice direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Laura Lucente

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Antonio Aceti, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Olimpia Bruni, Francesco Cenci, Gemma Forcucci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Emanuele Mearini, Martina Maringola, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggi, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena Valli, Alessandro Venturi, Carlo Viviani, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone - Vice Presidente: Mario Parigi

Consiglieri: Piero Borrello, Ivo Camerini, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Umberto Santuccioli

Abbonamenti

Ordinario €35,00 - Sostenitore € 80,00 - Benemerito €105,00

Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00

Necrologi euro 30,00
Lauree euro 40,00
Compleanni, anniversari euro 30,00

Pubblicità: Giornale L'ETRURIA Sede operativa - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).
Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 22 è in tipografia mercoledì 23 marzo 2016